

I NUMERI DELL'ECONOMIA



INDICATORI STATISTICI

della provincia di Forlì-Cesena

2004

Ufficio Studi





2004

Indicatori Statistici
della provincia di Forlì-Cesena





Sommario

01

Sguardo generale	3
Popolazione	4
Ricchezza	5
Lavoro	9
Imprenditorialità	10
Struttura produttiva	11
Servizi alle imprese	13
Agricoltura	14
Industria manifatturiera	16
Commercio interno	25
Commercio estero	26
Turismo	31
Trasporti	32
Artigianato	34
Cooperazione	35



A ggregazioni territoriali



02

VALLATE

Valle del Tramazzo
Modigliana
Tredozio

Valle del Montone
Castrocaro -Terra del Sole
Dovadola
Portico e San Benedetto
Rocca San Casciano

Valle del Rabbi
Predappio
Premilcuore

Valle del Bidente
Civitella di Romagna
Galeata
Meldola
Santa Sofia

Valle del Savio
Bagno di Romagna
Mercato Saraceno
Sarsina
Verghereto

Valle Uso-Rubicone
Borghi
Montiano
Roncofreddo
Sogliano al Rubicone

Area del Basso Rubicone
Gambettola
Gatteo
Longiano
San Mauro Pascoli
Savignano sul Rubicone

Grandi centri
Cesena
Forlì

Comuni di cintura
Bertinoro
Cesenatico
Forlimpopoli

ALTIMETRIA

Montagna
Portico e San Benedetto
Premilcuore
Santa Sofia
Bagno di Romagna
Verghereto

Collina
Modigliana
Tredozio
Castrocaro -Terra del Sole
Dovadola
Rocca San Casciano
Predappio
Civitella di Romagna
Galeata
Meldola
Mercato Saraceno
Sarsina
Borghi
Montiano
Roncofreddo
Sogliano al Rubicone

Pianura
Gambettola
Gatteo
Longiano
San Mauro Pascoli
Savignano sul Rubicone
Cesena
Forlì
Bertinoro
Cesenatico
Forlimpopoli

COMPRESORIO DI FORLÌ

Montagna Forlivese
Portico e San Benedetto
Premilcuore
Santa Sofia

Collina Forlivese
Castrocaro -Terra del Sole
Civitella di Romagna
Dovadola
Galeata
Meldola
Modigliana
Predappio
Rocca San Casciano
Tredozio

Pianura Forlivese
Bertinoro
Forlì
Forlimpopoli

COMPRESORIO DI CESENA

Montagna Cesenate
Bagno di Romagna
Verghereto

Collina Cesenate
Borghi
Mercato Saraceno
Montiano
Roncofreddo
Sarsina
Sogliano al Rubicone

Pianura Cesenate
Cesena
Cesenatico
Gambettola
Gatteo
Longiano
San Mauro Pascoli
Savignano sul Rubicone





POPOLAZIONE ED ECONOMIA

Situazione al 31/12/2004

COMUNI e aggregazioni territoriali	POPOLAZIONE			ATTIVITA' ECONOMICHE iscritte al Registro Imprese della Camera di Commercio				
	Superficie Km ²	Popolazione	Densità ab/km ²	Unità locali	Addetti dichiarati	Imprese attive	Imprese artigiane (*)	Imprese/ 100 abit.
Bagno di Romagna	233,44	6.093	26	860	1.756	717	244	11,8
Bertinoro	56,89	9.501	167	1.220	3.078	1.085	369	11,4
Borghi	30,11	2.183	73	271	283	244	77	11,2
Castrocaro-Terra del Sole	38,92	6.303	162	801	1.375	708	274	11,2
Cesena	249,28	93.498	375	11.573	29.084	10.049	3.007	10,7
Cesenatico	45,13	23.009	510	3.890	6.049	3.249	1.096	14,1
Civitella di Romagna	117,80	3.808	32	561	701	505	185	13,3
Dovadola	38,77	1.691	44	187	286	165	68	9,8
Forlì	228,19	111.495	489	13.250	33.375	11.445	3.860	10,3
Forlimpopoli	24,46	11.994	490	1.328	2.190	1.178	446	9,8
Galeata	63,00	2.477	39	304	477	255	106	10,3
Gambettola	7,77	9.748	1.255	1.116	2.191	983	408	10,1
Gatteo	14,15	7.252	513	1.059	2.265	903	366	12,5
Longiano	23,61	6.042	256	897	2.473	785	252	13,0
Meldola	78,84	9.686	123	1.230	2.016	1.115	446	11,5
Mercato Saraceno	99,75	6.442	65	855	1.580	755	300	11,7
Modigliana	101,25	4.795	47	519	1.811	452	190	9,4
Montiano	9,30	1.573	169	215	222	207	55	13,2
Portico e San Benedetto	60,57	829	14	119	181	97	38	11,7
Predappio	91,64	6.352	69	723	1.572	661	267	10,4
Premilcuore	98,75	889	9	115	168	105	26	11,8
Rocca San Casciano	50,19	2.103	42	241	682	205	81	9,7
Roncofreddo	51,72	3.040	59	435	591	402	105	13,2
San Mauro Pascoli	17,34	10.272	592	1.299	3.096	1.101	458	10,7
Santa Sofia	148,56	4.223	28	444	1.088	378	120	9,0
Sarsina	100,85	3.744	37	517	876	472	182	12,6
Savignano sul Rubicone	23,17	15.952	688	1.929	4.995	1.594	622	10,0
Sogliano al Rubicone	93,36	3.010	32	406	643	359	100	11,9
Tredozio	62,31	1.315	21	144	246	128	53	9,7
Verghereto	117,68	2.017	17	313	420	284	119	14,1
PROV. DI FORLÌ'-CESENA	2.376,80	371.336	156	46.821	105.770	40.586	13.920	10,9
MONTAGNA FORLIVESE	307,88	5.941	19	678	1.437	580	184	9,8
COLLINA FORLIVESE	642,72	38.530	60	4.710	9.166	4.194	1.670	10,9
PIANURA FORLIVESE	309,54	132.990	430	15.798	38.643	13.708	4.675	10,3
COMPRESORIO DI FORLÌ'	1.260,14	177.461	141	21.186	49.246	18.482	6.529	10,4
MONTAGNA CESENATE	351,12	8.110	23	1.173	2.176	1.001	363	12,3
COLLINA CESENATE	385,09	19.992	52	2.699	4.195	2.439	819	12,2
PIANURA CESENATE	380,45	165.773	436	21.763	50.153	18.664	6.209	11,3
COMPRESORIO DI CESENA	1.116,66	193.875	174	25.635	56.524	22.104	7.391	11,4
MONTAGNA	659,00	14.051	21	1.851	3.613	1.581	547	11,3
COLLINA	1.027,81	58.522	57	7.409	13.361	6.633	2.489	11,3
PIANURA	689,99	298.763	433	37.561	88.796	32.372	10.884	10,8
VALLE DEL TRAMAZZO	163,56	6.110	37	663	2.057	580	243	9,5
VALLE DEL MONTONE	188,45	10.926	58	1.348	2.524	1.175	461	10,8
VALLE DEL RABBI	190,39	7.241	38	838	1.740	766	293	10,6
VALLE DEL BIDENTE	408,20	20.194	49	2.539	4.282	2.253	857	11,2
VALLE DEL SAVIO	551,72	18.296	33	2.545	4.632	2.228	845	12,2
VALLE USO-RUBICONE	184,49	9.806	53	1.327	1.739	1.212	337	12,4
AREA DEL BASSO RUBICONE	86,04	49.266	573	6.300	15.020	5.366	2.106	10,9
GRANDI CENTRI	477,47	204.993	429	24.823	62.459	21.494	6.867	10,5
COMUNI DI CINTURA	126,48	44.504	352	6.438	11.317	5.512	1.911	12,4
COMUNI MARITTIMI	99,79	56.485	566	8.177	16.405	6.847	2.542	12,1
COMUNI TERMALI	329,25	21.897	67	2.881	6.209	2.510	887	11,5

(*) - Il totale provinciale è diverso da quello pubblicato a pag. 34 in quanto esistono 7 imprese artigiane senza indicazione del comune

Fonti: Infocamere (Stock View) - Comuni della Provincia
Elaborazione: Ufficio Studi - C.C.I.A.A. di Forlì-Cesena

Popolazione



La popolazione della provincia in questi anni è costantemente aumentata per effetto dei flussi migratori, dati i saldi naturali negativi. A fine dicembre 2004 in provincia risiedono 371.336 abitanti di cui 177.461 nel comprensorio di Forlì e 193.875 in quello di Cesena. In pianura risiedono 298.763 abitanti, in collina 58.522, mentre solo 14.051 nei comuni di montagna. Un numero consistente di abitanti risiede nei due comuni

principali: 93.498 a Cesena e 111.495 a Forlì.

I principali indicatori demografici mostrano un tasso generico di natalità del 9,4 per mille e un tasso generico di mortalità del 9,9 per mille. Continua a crescere l'indice di carico sociale (52,5; era pari al 51,5 nel 2003 e al 50,7 nel 2002); delle 52,5 persone a carico, ogni 100 in età lavorativa, solo 18,8 sono giovani, mentre 33,7 sono anziani.

04

POPOLAZIONE

Provincia di Forlì-Cesena

Popolazione residente al 31.12.2004	371.336
di cui Comprensorio Forlì	177.461
di cui Comprensorio Cesena	193.875

Principali indicatori demografici (anno 2004)

età media	44,0
numero medio componenti famiglia	2,46
tasso di nuzialità	3,3
tasso generico di natalità	9,4
tasso generico di mortalità	9,9
tasso generico di fecondità	41,1
tasso di immigrazione	22,0
tasso di emigrazione	8,8
indice di vecchiaia	179,2
indice di dipendenza totale (o di carico sociale)	52,5
indice di dipendenza giovanile	18,8
indice di dipendenza degli anziani	33,7
indice di struttura della pop. in età lavorativa	105,4
indice di ricambio della pop. in età lavorativa	145,8
rapporto di mascolinità	95,6

Fonte: Comuni
Elaborazione: Ufficio Studi - C.C.I.A.A. di Forlì-Cesena

Metodo di calcolo degli indici:

età media	=	media delle età ponderata con l'ammontare delle popolazione in ciascuna classe di età a fine anno
tasso di nuzialità	=	$\frac{\text{(matrimoni celebrati nell'anno)}}{\text{(popolazione media)}} \times 1000$
tasso generico di natalità	=	$\frac{\text{(nati nell'anno)}}{\text{(popolazione media)}} \times 1000$
tasso generico di mortalità	=	$\frac{\text{(morti nell'anno)}}{\text{(popolazione media)}} \times 1000$
tasso generico di fecondità	=	$\frac{\text{(nati nell'anno)}}{\text{(pop. femminile da 15 a 49 anni)}} \times 1000$
tasso di immigrazione	=	$\frac{\text{(immigrati nell'anno)}}{\text{(popolazione media)}} \times 1000$
tasso di emigrazione	=	$\frac{\text{(emigrati nell'anno)}}{\text{(popolazione media)}} \times 1000$
indice di vecchiaia	=	$\frac{\text{(pop. da 65 anni e oltre)}}{\text{(pop. da 0 a 14 anni)}} \times 100$
indice di dipendenza (o di carico sociale)	=	$\frac{\text{(pop. da 0 a 14 anni)} + \text{(pop. da 65 anni e oltre)}}{\text{(pop. da 15 a 64 anni)}} \times 100$
indice di dipendenza giovanile	=	$\frac{\text{(pop. da 0 a 14 anni)}}{\text{(pop. da 15 a 64 anni)}} \times 100$
indice di dipendenza degli anziani	=	$\frac{\text{(pop. da 65 anni e oltre)}}{\text{(pop. da 15 a 64 anni)}} \times 100$
indice di struttura (pop. in età lavorativa)	=	$\frac{\text{(pop. da 40 a 64 anni)}}{\text{(pop. da 15 a 39 anni)}} \times 100$
indice di ricambio (pop. in età lavorativa)	=	$\frac{\text{(pop. da 60 a 64 anni)}}{\text{(pop. da 15 a 19 anni)}} \times 100$
rapporto di mascolinità	=	$\frac{\text{(maschi)}}{\text{(femmine)}} \times 100$



Ricchezza

Nel 2003 il Valore Aggiunto della provincia di Forlì-Cesena è stato pari a 8.923 milioni di euro, così ripartiti: "agricoltura" 399 (4,5% del totale), "industria" 2.252 (25,2%) e "altre attività" 6.271 (70,3%). Dal confronto con i corrispondenti valori regionali appare più rilevante a livello provinciale il peso del settore agricolo e del terziario, rispettivamente

invariato e in aumento rispetto allo scorso anno, a scapito di quello industriale, che invece ha mostrato un sensibile calo rispetto al 2002.

La provincia, con un valore pari a 23.389,7 euro, occupa il 18° posto nella graduatoria nazionale in ordine decrescente del Valore Aggiunto pro-capite, recuperando così una posizione rispetto al 2002.

VALORE AGGIUNTO (*)

AL COSTO DEI FATTORI PER RAMO DI ATTIVITÀ ECONOMICA - ANNO 2003

VALORI ASSOLUTI - dati in milioni di euro correnti

	AGRI-COLTURA	INDUSTRIA	ALTRE ATTIVITÀ ¹	TOTALE
Piacenza	303	1.923	4.050	6.276
Parma	340	3.952	6.606	10.898
Reggio-Emilia	373	4.950	6.280	11.602
Modena	441	7.764	9.910	18.114
Bologna	434	7.951	18.318	26.703
Ferrara	459	2.079	5.089	7.626
Ravenna	363	2.123	6.441	8.926
Forlì-Cesena	399	2.252	6.271	8.923
Rimini	143	1.439	5.295	6.877
EMILIA-ROMAGNA	3.254	34.432	68.260	105.946
ITALIA	30.883	323.666	862.644	1.217.193

* Il Valore Aggiunto rappresenta l'aggregato principale della contabilità nazionale e fornisce una misura quantitativa della ricchezza prodotta dal sistema economico nell'arco di tempo considerato.

Fonte: Istituto Tagliacarne - "Il calcolo dei redditi per l'anno 2003, avanzamenti e retrocessioni rispetto agli anni precedenti"
Elaborazione: Ufficio Studi - C.C.I.A.A. di Forlì-Cesena

05

GRADUATORIA DELLE PROVINCE IN BASE AL VALORE AGGIUNTO PRO-CAPITE *

Province e Regioni	Posizione 2003	Differenza con il 1995	Pro-capite (in euro)	Var. % 2003/1995
Emilia Romagna	3**	+1	24.998,8	+32,8
Piacenza	36	+3	22.303,9	+38,2
Parma	6	+1	26.180,9	+33,4
Reggio Emilia	14	-8	23.727,1	+20,5
Modena	5	-3	26.777,3	+29,1
Bologna	3	+	27.486,9	+33,7
Ferrara	45	+	21.227,0	+36,3
Ravenna	10	+21	24.228,4	+44,8
Forlì-Cesena	18	+7	23.389,7	+36,2
Rimini	19	-3	23.363,2	+29,5
Nord-Ovest	1	+	24.666,8	+33,6
Nord-Est	2	+	23.926,6	+32,9
Centro	3	+	22.318,6	+38,6
Mezzogiorno	4	+	13.920,7	+43,6
ITALIA			20.232,4	+37,3

Fonte: elaborazioni Unioncamere-Tagliacarne

* la ricchezza prodotta dal sistema economico è stata rapportata alla popolazione residente in modo da ottenere un indicatore confrontabile territorialmente che indichi il grado di crescita economica raggiunta da un'area.

** Posizione nella graduatoria delle Regioni italiane



LA RICCHEZZA DEL TERRITORIO RISULTATI NEI COMUNI DELLA PROVINCIA DI FORLÌ - CESENA

COMUNE	PIL 2000 (MILIONI EURO)		PIL PRO CAPITE (MIGLIAIA EURO)		PIL PER ADD. (MIGLIAIA EURO)		LIVELLO DI * ACCURATEZZA
	V.A.	RANGO	V.A.	RANGO	V.A.	RANGO	
Bagno di Romagna	139,1	1.445	22,8	1.357	37,0	3.592	++++
Bertinoro	238,8	795	25,7	844	36,3	3.704	++++
Borghi	28,0	4.473	13,8	4.566	25,7	5.385	++++
Castrocaro Terme Terra del Sole	130,9	1.540	21,7	1.575	46,7	2.042	++++
Cesena	2.072,9	58	22,8	1.348	44,8	2.301	++++
Cesenatico	566,9	286	26,1	777	49,2	1.690	++++
Civitella di Romagna	56,1	3.037	14,8	4.114	29,2	4.817	++++
Dovadola	21,0	5.056	13,3	4.775	32,2	4.350	++++
Forlì	2.856,7	37	26,4	750	48,3	1.819	++++
Forlimpopoli	244,0	767	21,3	1.663	44,5	2.334	++++
Galeata	37,2	3.886	16,3	3.446	34,9	3.924	++++
Gambettola	209,3	928	22,2	1.477	48,1	1.842	++++
Gatteo	229,8	830	33,8	245	43,1	2.577	++++
Longiano	176,6	1.147	31,6	335	38,4	3.331	++
Meldola	159,6	1.265	17,0	3.144	41,0	2.913	++++
Mercato Saraceno	111,3	1.776	18,0	2.738	38,9	3.275	++++
Modigliana	110,6	1.782	23,3	1.225	38,2	3.388	++++
Montiano	19,6	5.216	12,3	5.229	24,9	5.518	+++
Portico e San Benedetto	11,7	6.214	13,6	4.626	34,6	3.982	++++
Predappio	117,1	1.694	19,0	2.342	38,3	3.359	++++
Premilcuore	12,4	6.116	13,9	4.502	32,4	4.325	++++
Rocca San Casciano	41,4	3.658	19,6	2.170	35,2	3.868	++++
Roncofreddo	39,8	3.752	14,1	4.420	24,2	5.631	++++
San Mauro Pascoli	229,8	829	24,4	1.034	41,7	2.791	++++
Santa Sofia	96,2	1.991	22,5	1.423	33,6	4.130	++++
Sarsina	66,7	2.676	18,1	2.708	37,4	3.523	++++
Savignano sul Rubicone	393,2	452	26,6	716	45,4	2.207	++++
Sogliano al Rubicone	49,4	3.287	17,1	3.114	29,7	4.762	+++
Tredozio	21,6	4.994	16,4	3.372	37,2	3.562	++++
Verghereto	38,2	3.829	18,8	2.433	29,7	4.752	++++
Provincia di Forlì-Cesena	8.526		23,8		44,0		

Fonte: "La ricchezza del territorio italiano" - Rapporto 2003 RUR-Censis presentato nel 2004

N.B. = V.A. è il valore assoluto mentre il Rango esprime per ogni variabile considerata la posizione del comune rispetto agli altri comuni italiani.

* Il livello di accuratezza esprime una misura dell'attendibilità della stima
PIL = valore dei beni e servizi prodotti in un territorio. Con riferimento al PIL procapite si sottolinea che tale misura non può essere assunta come dimensione del reddito disponibile procapite o della produttività del lavoro, proprio per la diversa distribuzione territoriale della popolazione residente e delle unità di lavoro. In sostanza, comuni che presentano un bilancio fortemente attivo degli spostamenti per motivi di lavoro da altri comuni, e che sono quindi forti attrattori di manodopera, presentano valori del PIL pro capite assai maggiori di quelli che sono i valori del PIL per addetto o del reddito disponibile procapite.



Nel 2002, con un valore pari a 18.945,0 euro, il reddito disponibile pro-capite delle famiglie della provincia è stato fra i più alti tra le province emiliano-

romagnole, secondo soltanto a quello registrato nella provincia di Modena, e decisamente più elevato rispetto al dato italiano (15.031,7).

REDDITO DISPONIBILE PRO-CAPITE DELLE FAMIGLIE

valori in euro

	Reddito disponibile* pro-capite delle famiglie		
	2001	2002	Var. % 2002/2001
Emilia Romagna	17.966,2	18.547,8	+3,2
Piacenza	17.276,6	18.275,4	+5,8
Parma	17.721,6	18.304,9	+3,3
Reggio Emilia	17.681,9	18.089,0	+2,3
Modena	18.490,9	18.987,8	+2,7
Bologna	18.182,7	18.632,8	+2,5
Ferrara	16.920,2	17.584,9	+3,9
Ravenna	18.236,4	18.930,8	+3,8
Forlì	18.161,4	18.945,0	+4,3
Rimini	18.243,2	18.816,6	+3,1
Nord-Ovest	17.305,3	18.033,9	+4,2
Nord-Est	16.812,3	17.320,0	+3,0
Centro	15.615,9	16.326,0	+4,5
Mezzogiorno	10.574,9	10.958,7	+3,6
ITALIA	14.465,2	15.031,7	+3,9

Fonte: elaborazioni Istituto G.Tagliacarne su dati ISTAT

* Reddito disponibile= redditi totali effettivamente percepiti dalle famiglie. Tra le componenti principali vanno evidenziati i redditi da lavoro (dipendente e autonomo), i trasferimenti (prestazioni sociali quali previdenza, sanità, assistenza, indennizzi, etc., assicurazioni) e altri redditi (risultati lordi di gestione, redditi da capitale, interessi), uscite (imposte correnti, contributi sociali effettivi, contributi sociali figurativi).

07

CONSUMI FINALI INTERNI DELLE FAMIGLIE (migliaia di euro)

valori %

	2001			2002		
	Alimentari	Non Alimentare	Totale	Alimentari	Non Alimentare	Totale
Emilia Romagna	8.655.200	53.776.300	62.431.500	9.362.000	55.224.100	64.586.100
Piacenza	557.800	3.283.800	3.841.600	604.200	3.357.700	3.961.900
Parma	854.400	5.539.400	6.393.800	925.000	5.687.900	6.612.900
Reggio Emilia	906.100	4.927.500	5.833.600	989.300	5.083.500	6.072.800
Modena	1.308.600	7.606.000	8.914.600	1.425.300	7.814.500	9.239.800
Bologna	2.059.000	13.054.800	15.113.800	2.228.300	13.374.600	15.602.900
Ferrara	727.200	4.353.700	5.080.900	772.900	4.430.400	5.203.300
Ravenna	771.800	5.084.700	5.856.500	828.600	5.255.900	6.084.500
Forlì	821.900	5.768.400	6.590.300	889.300	5.953.500	6.842.800
Rimini	648.400	4.158.000	4.806.400	699.100	4.266.100	4.965.200
Nord-Ovest	33.667.100	186.550.800	220.217.900	36.063.900	191.246.500	227.310.400
Nord-Est	22.195.000	138.053.300	160.248.300	23.823.700	141.275.600	165.099.300
Centro	24.813.100	128.785.400	153.598.500	25.667.900	132.977.500	158.645.400
Mezzogiorno	40.874.500	163.460.400	204.334.900	43.534.500	165.626.700	209.161.200
ITALIA	121.549.700	616.849.900	738.399.600	129.090.000	631.126.300	760.216.300

Fonte: elaborazioni Istituto G.Tagliacarne su dati ISTAT



I dati relativi al 31/12/2004 evidenziano 14.100 euro di depositi per abitante in provincia (13.400 in regione; 11.300 in Italia). Gli impieghi per abitante ammontano a 28.800 euro, contro 26.900 in regione e 20.200 a livello

nazionale.

Risulta molto buona l'affidabilità della clientela in Provincia, infatti, il rapporto sofferenze/impieghi è pari al 2,6% contro il 4,7% della regione e il 5% dell'Italia.

PRINCIPALI INDICATORI DEL CREDITO

Dati al 31/12/2004

	Forlì - Cesena	Emilia - Romagna	Italia
Comuni serviti da almeno uno sportello bancario	100%	96,2%	73,0%
Depositi/abitanti (migliaia di euro)	14,1	13,4	11,3
Impieghi/abitante (migliaia di euro)	28,8	26,9	20,2
Variazione depositi per localizzazione della clientela 31/12/2004 su 31/12/2003	+5,9%	4,90%	+5,2%
Variazione impieghi per localizzazione della clientela 31/12/2004 su 31/12/2003	+8,8%	6,70%	+5,0%
Sofferenze/impieghi	2,6%	4,7%	5,0%

I dati della popolazione, utilizzati per il rapporto impieghi e depositi per abitante, sono relativi al 31/12/2003

Fonte: Banca d'Italia (www.bancaditalia.it) e ISTAT

Elaborazione: Ufficio Studi - C.C.I.A.A. di Forlì-Cesena



I dati relativi al mercato del lavoro nella provincia di Forlì-Cesena evidenziano un tasso di occupazione per la popolazione compresa tra 15 e 64 anni inferiore a quello regionale, ma superiore a quello nazionale. Il tasso di disoccupazione totale, pari a 4,2%, ha subito un aumento rispetto all'anno precedente e risulta oggi più elevato di quello regionale, anche se continua ad essere decisamente inferiore a quello nazionale (8,0%). Va notato che il tasso di disoccupazione assume valori diversi tra maschi (3,0%) e femmine

(5,7%); in relazione alla componente femminile i dati provinciali sono comunque nettamente migliori di quelli nazionali (10,6%).

La composizione per settori di attività evidenzia che ben 104.000 occupati lavorano nelle "altre attività" (commercio, servizi ecc.), 49.000 nell'industria e 11.000 nell'agricoltura. Questi dati rivelano un incremento dell'occupazione, nell'ultimo anno, soltanto per ciò che riguarda le "altre attività", mentre gli altri due settori hanno visto una sensibile riduzione.

MERCATO DEL LAVORO E OCCUPAZIONE

Dati medi 2004

	PC	PR	RE	MO	BO	FE	RA	FC	RN	Emilia-Romagna	Italia
Tasso di occupazione % (15-64 anni)											
Totale	63,5	67,9	70,9	69,9	69,4	69,4	66,9	66,9	63,8	68,3	57,4
Maschi	74,9	76,9	80,5	76,2	75,0	77,0	75,7	75,3	74,0	76,2	69,7
Femmine	51,8	58,7	61,0	63,4	63,7	61,7	58,0	58,4	53,7	60,2	45,2
Tasso di disoccupazione totale %											
Totale	3,4	3,6	2,7	3,7	3,1	4,3	4,3	4,2	5,8	3,7	8,0
Maschi	2,2	2,6	1,0	2,9	2,6	3,1	3,0	3,0	4,1	2,7	6,4
Femmine	5,0	4,9	5,0	4,7	3,6	5,7	5,9	5,7	8,1	5,0	10,5
Composizione degli occupati per settore (dati in migliaia)											
Agricoltura	7	7	10	10	12	13	17	11	2	89	990
Industria	35	67	96	136	135	52	51	49	31	651	6.868
Altre attività	70	108	118	159	277	94	89	104	88	1.106	14.546
Totale	112	181	224	304	424	159	157	165	121	1.846	22.404

Definizioni:

Tasso di occupazione: rapporto tra gli occupati e la corrispondente popolazione di riferimento.

Tasso di disoccupazione: rapporto percentuale tra le persone in cerca di occupazione e le forze di lavoro.

Fonte: ISTAT



Analizzando il rapporto imprese ogni 1.000 abitanti si può notare come la nostra provincia presenti una elevata concentrazione di imprese superiore sia al dato regionale che a quello nazionale. Al 31/12/2004 le imprese registrate erano complessivamente 44.819, di cui 40.586 attive.

Escludendo il settore agricolo, che rappresenta il 23,1% delle imprese attive contro il 18,1% della regione e il 19,0% dell'Italia, i settori con il maggior numero

di imprese sono il commercio (29,4%), le costruzioni (18,7%), l'industria manifatturiera (16,2%).

L'analisi delle forme giuridiche evidenzia la costante crescita delle società di capitale (+8,4% rispetto al 2003) che rappresentano il 12,8% delle imprese non agricole e che risultano essere 3.988 al 31/12/2004.

Il 58,2% delle imprese (sempre esclusa l'agricoltura) è costituito da ditte individuali.

10

IMPRENDITORIALITA'

dati al 31/12/2004

	imprese attive	popolazione residente(*)	abitanti per impresa	imprese ogni 1.000 abitanti
Forli-Cesena	40.586	366.805	9,0	110,6
Emilia-Romagna	420.401	4.080.479	9,7	103,0
Italia	5.061.859	57.888.245	11,4	87,4

(*) I dati della popolazione sono riferiti al 31.12.2003

Fonte: Infocamere (Movimprese) e Istat
Elaborazione: Ufficio Studi - C.C.I.A.A. di Forli-Cesena

IMPRESE ATTIVE PER NATURA GIURIDICA

dati al 31/12/2004 - esclusa agricoltura

	società di capitale	società di persone	ditte individuali	altre forme	totale
Forli-Cesena	3.988	8.312	18.147	749	31.196
Emilia-Romagna	58.880	82.141	195.972	7.175	344.168
Italia	626.256	843.502	2.537.192	92.397	4.099.347

Fonte: Infocamere (Movimprese)
Elaborazione: Ufficio Studi - C.C.I.A.A. di Forli-Cesena

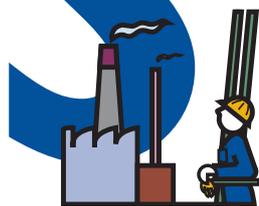
IMPRESE ATTIVE PER NATURA GIURIDICA

indici di composizione - dati al 31/12/2004 - esclusa agricoltura

	società di capitale	società di persone	ditte individuali	altre forme	totale
Forli-Cesena	12,8%	26,6%	58,2%	2,4%	100,0%
Emilia-Romagna	17,1%	23,9%	56,9%	2,1%	100,0%
Italia	15,3%	20,6%	61,9%	2,3%	100,0%

Fonte: Infocamere (Movimprese)
Elaborazione: Ufficio Studi - C.C.I.A.A. di Forli-Cesena

S truttura produttiva



In base ai dati relativi al 31 dicembre 2004, in provincia risultano iscritte al Registro 40.586 imprese, comprese quelle agricole, con 46.821 unità locali; la percentuale degli addetti dichiarati sul totale della popolazione residente in provincia risulta pari al 28,8%. Tale rapporto è leggermente inferiore a quello regionale (29,8%), ma nettamente superiore a quello nazionale (22,2%). Nella nostra regione le province di Bologna, Modena, Reggio Emilia e Parma presentano percentuali più elevate di addetti sul totale della popolazione. Il numero medio di addetti per unità

locale della provincia (incluse le imprese agricole) è di 2,26 unità, mentre quello regionale è di 2,46. Un dato, questo, che ribadisce l'importanza centrale della piccola impresa nella struttura economica locale; si noti, comunque, come tale valore, a livello nazionale, risulti ancora più basso (2,17).

La distribuzione delle imprese attive della provincia fra i principali settori di attività è la seguente: il 23,1% delle imprese provinciali appartiene al settore agricolo, il 22,6% al commercio, il 12,4% al settore dell'industria manifatturiera e il 14,4% alle costruzioni.

STRUTTURA PRODUTTIVA

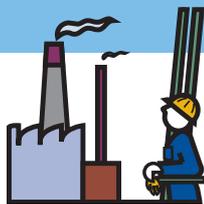
	Residenti 31/12/2003	Unità locali 31/12/2004 (*)	Addetti 31/12/2004	Addetti ogni 100 residenti	Dimensione media delle unità locali
Piacenza (**)	270.946	32.870	66.846	24,7	2,03
Parma (**)	399.738	48.456	121.796	30,5	2,51
Reggio-Emilia	471.912	59.849	189.963	40,3	3,17
Modena	651.996	78.302	211.740	32,5	2,70
Bologna	934.983	104.932	272.292	29,1	2,59
Ferrara	347.360	40.823	84.425	24,3	2,07
Ravenna	355.395	44.585	92.483	26,0	2,07
Forlì-Cesena (*)	366.805	46.821	105.770	28,8	2,26
Rimini	281.344	38.933	72.261	25,7	1,86
EMILIA-ROMAGNA	4.080.479	495.571	1.217.576	29,8	2,46
ITALIA	57.888.245	5.901.960	12.516.008	21,6	2,12

(*) - Compresa le unità locali di aziende agricole iscritte al Registro Imprese

(**) - Il dato degli addetti alle unità locali è riferito al 31/12/2003 e per il 2004 è in attesa di essere verificato

Fonte: Infocamere (Stock View) e ISTAT

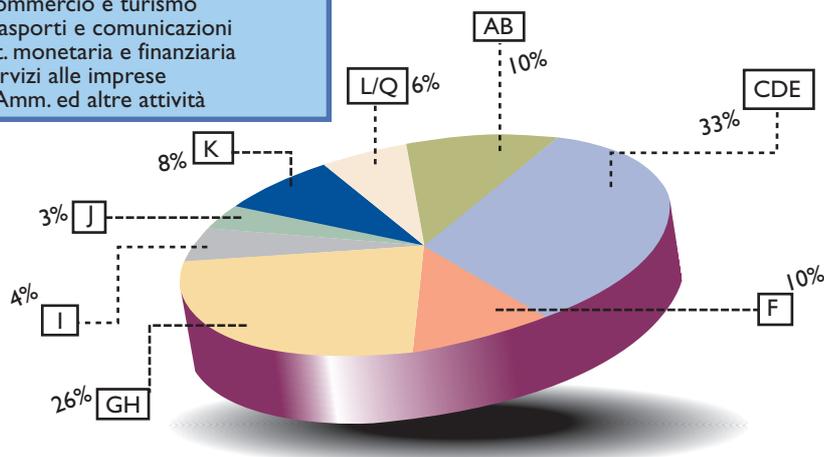
Elaborazione: Ufficio Studi - C.C.I.A.A. di Forlì-Cesena



PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA

Addetti alle unità locali iscritte alla CCIAA al 31/12/04

AB	Agricoltura e pesca
CDE	Industria, att. estrattive ed energia
F	Costruzioni
GH	Commercio e turismo
I	Trasporti e comunicazioni
J	Int. monetaria e finanziaria
K	Servizi alle imprese
L/Q	P.Amm. ed altre attività



12

CONSISTENZA DELLE IMPRESE ATTIVE PER SETTORE

Situazione al 31/12/2004

Sezioni di attività economica (codici ATECO 91)	valori assoluti			indici di composizione		
	Forlì-Cesena	Emilia-Romagna	Italia	Forlì-Cesena	Emilia-Romagna	Italia
Sezioni di attività economica						
A Agricoltura	9.390	76.233	962.512	23,1%	18,1%	19,0%
B Pesca	80	1.610	11.474	0,2%	0,4%	0,2%
C Estrazione di minerali	29	228	4.301	0,1%	0,1%	0,1%
D Manifatturiera	5.047	58.356	643.267	12,4%	13,9%	12,7%
E Energia	27	202	2.910	0,1%	0,0%	0,1%
F Costruzioni	5.825	65.679	694.770	14,4%	15,6%	13,7%
G Commercio e rip.autoveicoli	9.169	97.846	1.414.364	22,6%	23,3%	27,9%
H Alberghi e ristoranti	1.976	21.043	247.342	4,9%	5,0%	4,9%
I Trasporti, magazz. e comunicaz.	2.098	20.090	193.506	5,2%	4,8%	3,8%
J Interm.monetaria e finanziaria	675	8.318	97.616	1,7%	2,0%	1,9%
K Att.immobil.,noleggio, informatica e ricerca	3.971	47.953	497.193	9,8	11,4%	9,8%
L Pubblica amm.ne	0	1	235	0,0%	0,0%	0,0%
M Istruzione	105	1.153	16.768	0,3%	0,3%	0,3%
N Sanità e altri serv. sociali	168	1.500	21.040	0,4%	0,4%	0,4%
O Altri serv.pubblici, sociali e personali	1.945	19.422	221.370	4,8%	4,6%	4,4%
P Serv. domestici	0	1	19	0,0%	0,0%	0,0%
Nc attività non classificate	81	766	33.172	0,2%	0,2%	0,7%
TOTALE	40.586	420.401	5.061.859	100,0%	100,0%	100,0%

Fonte: StockView (Infocamere)
Elaborazione: Ufficio Studi - CCIAA di Forlì-Cesena

Servizi alle imprese

Questi dati si riferiscono alle imprese appartenenti alla sezione K della classificazione delle attività economiche



ISTAT 91, che comprende le attività immobiliari, il noleggio di macchinari, l'informatica, la ricerca e lo sviluppo e altre attività soggette all'iscrizione al registro delle imprese.

La percentuale degli addetti in questo settore sul totale degli addetti provinciali è pari all'8,4%; valore inferiore

alla media regionale (13,2%) e nazionale (9,7%).

Se si disaggrega la sezione K nella codifica Istat a due cifre, le "attività immobiliari e professionali" (escluse quelle per cui vige l'obbligo di iscrizione solo ad albi professionali) sommate insieme, coprono l'87,5% del totale mentre assume una certa rilevanza l'"informatica e attività connesse" (9,7%) e un ruolo del tutto marginale le "attività di ricerca e sviluppo" (0,5%).

SERVIZI ALLE IMPRESE

Situazione al 31/12/2004

	SERVIZI ALLE IMPRESE (sezione K)		TOTALE ATTIVITÀ		Addetti nei servizi ogni 100 addetti totali	Addetti nei servizi ogni 100 unità locali totali
	unità locali	addetti	unità locali	addetti		
Piacenza (*)	2.780	4.583	32.870	66.846	6,9	13,9
Parma (*)	5.169	10.283	48.456	121.796	8,4	21,2
Reggio Emilia	5.907	61.093	59.849	189.963	32,2	102,1
Modena	9.861	19.396	78.302	211.740	9,2	24,8
Bologna	15.741	34.684	104.932	272.292	12,7	33,1
Ferrara	3.775	7.711	40.823	84.425	9,1	18,9
Ravenna	4.087	7.211	44.585	92.483	7,8	16,2
Forlì-Cesena	4.617	8.902	46.821	105.770	8,4	19,0
Rimini	4.922	7.255	38.933	72.261	10,0	18,6
EMILIA-ROMAGNA	56.859	161.118	495.571	1.217.576	13,2	32,5
ITALIA	588.380	1.241.025	5.901.960	12.516.008	9,9	21,0

(*) - Il dato degli addetti alle unità locali è riferito al 31/12/2003; il 2004 è in attesa di essere verificato

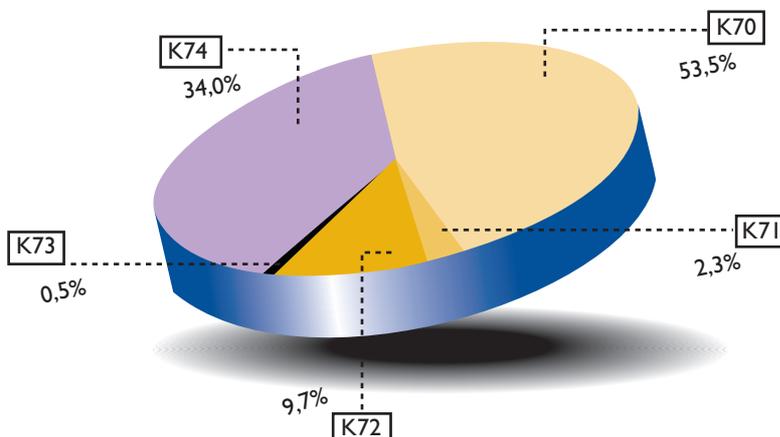
Fonte: Infocamere (Stock View)

Elaborazione: Ufficio Studi - C.C.I.A.A. di Forlì-Cesena

SERVIZI ALLE IMPRESE

Imprese attive della sezione K iscritte alla CCIAA di Forlì-Cesena 31/12/2004

K70	Att. immobiliari
K71	Noleggio macch. e attrezz.
K72	Informatica e att. conn.
K73	Ricerca e sviluppo
K74	Altre att.prof.li e impr. li





La provincia di Forlì-Cesena, secondo le risultanze del Registro Imprese, conta, al 31/12/2004, 9.390 imprese agricole, che rappresentano il 23,1% delle imprese della provincia, superiore sia al dato regionale che nazionale. In regione Piacenza, Ravenna, Ferrara presentano valori superiori. Inoltre esse rappresentano il 12,3% di tutte le imprese agricole della Regione.

La produzione lorda vendibile della pro-

vincia di Forlì-Cesena, nell'anno 2004, considerata a prezzi correnti, è stata di 593.723 mila euro, di cui il 44,3% è costituito da prodotti zootecnici, specialmente avicunicoli e uova. Il 33% è rappresentato da coltivazioni erbacee ed il restante da coltivazioni permanenti.

La produzione agricola provinciale, espressa in valori correnti, costituisce una importante fetta di quella regionale (il 16% nel complesso) superiore al peso delle imprese agricole, con elevate punte di specializzazione soprattutto nel comparto peschicolo, avicunicolo e delle uova.

IMPRESE AGRICOLE E TOTALE IMPRESE

Situazione al 31/12/2004

	IMPRESE AGRICOLE ATTIVE	TOTALE IMPRESE ATTIVE	Imprese agricole ogni 100 imprese della provincia	Indice di composizione agricoltura sul totale regionale	Indice di composizione totale imprese sul totale regionale
Piacenza	6.621	27.797	23,8%	8,7%	6,6%
Parma	7.252	41.435	17,5%	9,5%	9,9%
Reggio Emilia	8.672	51.666	16,8%	11,4%	12,3%
Modena	10.471	66.561	15,7%	13,7%	15,8%
Bologna	11.945	87.256	13,7%	15,7%	20,8%
Ferrara	8.974	34.941	25,7%	11,8%	8,3%
Ravenna	10.064	37.793	26,6%	13,2%	9,0%
Forlì-Cesena	9.390	40.586	23,1%	12,3%	9,7
Rimini	2.844	32.366	8,8%	3,7%	7,7%
EMILIA-ROMAGNA	76.233	420.401	18,1%	100,0%	100,0%
ITALIA	962.512	5.061.859	19,0%	-	-

Fonte: Infocamere (Stock View)
Elaborazione: Ufficio Studi - C.C.I.A.A. di Forlì-Cesena

PRODUZIONE LORDA VENDIBILE IN AGRICOLTURA

ANNO 2004 - PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA, REGIONE EMILIA-ROMAGNA

valori in migliaia di euro

	VALORI ASSOLUTI Forlì-Cesena	VALORI ASSOLUTI Emilia-Romagna	Incidenza % Forlì-Cesena su Emilia-Romagna	Indici di composizione Forlì-Cesena	Indici di composizione Emilia-Romagna
COLTIVAZIONI ERBACEE	195.865	1.233.770	15,9	33,0%	33,3%
di cui:					
Cereali	16.333	383.470	4,3	2,8%	10,4%
Patate e ortaggi	100.707	498.310	20,2	17,0%	13,5%
Barbabietola da zucc.	5.185	150.070	3,5	0,9%	4,1%
COLTIVAZIONI LEGNOSE	134.886	841.030	16,0	22,7%	22,7%
di cui:					
- vite	25.394	263.950	9,6	4,3%	7,1%
- pesco e nettarine	65.050	129.710	50,2	11,0%	3,5%
PRODOTTI ZOOTECNICI	262.972	1.627.460	16,2	44,3%	44,0%
di cui:					
- bovini	8.484	136.150	6,2	1,4%	3,7%
- suini	17.835	306.920	5,8	3,0%	8,3%
- pollame e conigli	154.405	260.930	59,2	26,0%	7,0%
- uova	65.702	177.450	37,0	11,1%	4,8%
TOTALE GENERALE	593.723	3.702.260	16,0	100,0%	100,0%

Fonte: Servizio Prov.le Agricoltura e Spazio Rurale; Regione Emilia-Romagna; Ufficio prezzi CCI AA - Forlì-Cesena;
Elaborazione: Ufficio Studi CCI AA Forlì-Cesena



La tavola seguente riporta le superfici, le produzioni e le rese delle principali coltivazioni ed allevamenti della provincia di Forlì-Cesena nell'annata agraria 2004. Si riportano pure le medie annuali delle

quotazioni rilevate sulla piazza di Forlì e pubblicate settimanalmente sul Listino dei prezzi della Camera di Commercio consultabile on-line sul sito della Camera stessa www.fo.camcom.it

SUPERFICI, RESE, PRODUZIONI E PREZZI PRINCIPALI COLTIVAZIONI E ALLEVAMENTI

ANNO 2004 - PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA

	Superficie (ettari)	Rese (q.li/ettaro)	Prod. totale (q.li)	Prezzo piazza di Forlì (euro/q.le) (*)
CEREALI ED ORTICOLE				
Frismento tenero	14.800	59	868.800	13,30
Frismento duro	410	53	21.840	13,15
Sorgo	1.200	55	66.150	11,80
Orzo	4.400	56	245.000	13,30
Granoturco ibrido	660	60	39.660	11,40
Patata	440	270	119.000	20,60
Fagiolino pieno campo	1.048	167	174.911	72,24
Fragola pieno campo	575	328	188.400	140,00
Fragola in serra	180	300	54.000	183,93
Pomodoro da industria	420	520	218.400	8,05
INDUSTRIALI				
Barbabietola	2.300	422	971.000	5,34
Girasole	650	19	12.250	19,90
FRUTTICOLE (superfici in produzione)				
Vite da vino	6.295	122	766.500	33,13
Nettarine	3.281	208	681.990	38,50
Pesche	4.938	204	1.007.620	38,50
Mele	651	238	154.953	40,50
Pere	447	178	79.725	38,00
Albicocche	1.118	127	141.800	113,00
Susine	942	143	134.790	59,00
Ciliegie	239	24	5.720	338,00
Loti	639	147	94.111	36,50
Actinidia	587	193	113.495	37,00
ZOOTECNICHE				
Bovini		-	43.928	193,13
Suini		-	151.500	117,72
Conigli		-	57.070	174,75
Pollo da carne		-	1.646.635	93,77
Uova (numero pezzi) - prezzo euro/cad.			864.500.000	0,076

(*) Per i prezzi trattasi delle medie annuali dei prezzi settimanali pubblicati sul Listino Prezzi della Camera di Commercio

Fonte: Servizio Prov.le Agricoltura e Spazio Rurale; Ufficio Prezzi CCIAA di Forlì-Cesena
Elaborazione: Ufficio Studi - C.C.I.A.A. di Forlì-Cesena



L'attività manifatturiera locale è ancora caratterizzata da una significativa presenza di settori tradizionali nei quali la spinta innovativa è ancora contenuta e perciò continua ad essere esposta alla sempre più aggressiva concorrenza di Paesi in via di sviluppo; è tuttavia in atto una lenta trasformazione che vede l'aumento del peso di settori a tecnologia più complessa e ad un valore aggiunto maggiore. Anche se nel lungo periodo, in provincia di Forlì-Cesena come nel resto delle economie sviluppate, le attività

manifatturiere vanno riducendo il loro peso rispetto al totale delle attività economiche sia in termini di unità locali che di addetti, in questi ultimi anni questo settore è apparso sostanzialmente stabile. I settori di maggiore peso sono il metalmeccanico, l'alimentare e quello dei mobili.

A dicembre del 2004 si contavano, in media, 5,7 addetti per unità locale a conferma di una tendenza alla riduzione della dimensione media.

IL SETTORE IN SINTESI

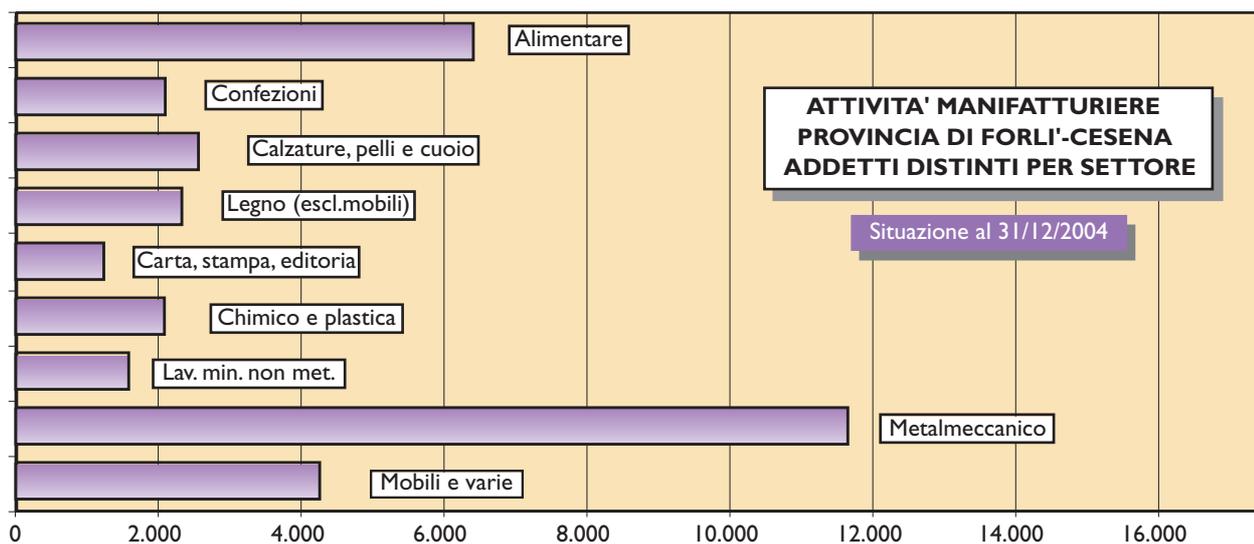
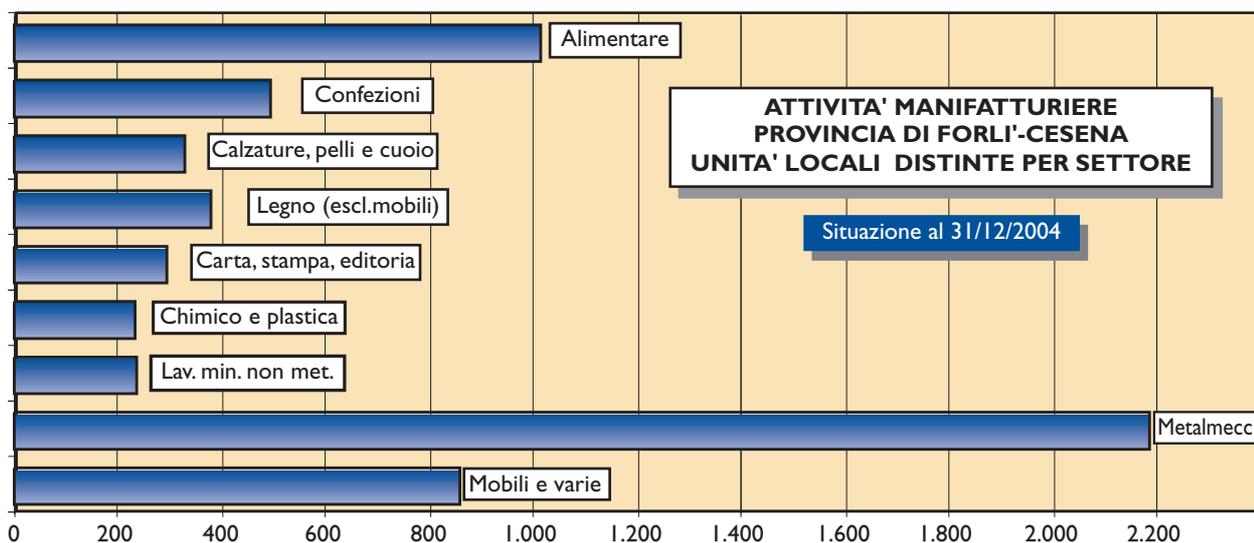
	unità locali	addetti	addetti/unità locale
situazione al 31/12/2004	6.025	34.221	5,7
peso del settore sul totale delle imprese (compreso il settore agricolo)	12,9%	32,4%	-
variazione perc. rispetto al 31/12/2000	+5,7%	+3,3%	-2,3%

INDUSTRIA MANIFATTURIERA

PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA

ATECO 91	AL 31/12/2004					addetti per unità locale
	valori assoluti		composizione%			
	unità locali	addetti dichiarati	unità locali	addetti dichiarati		
Alimentare D15-16	1.015	6.412	16,8	18,7	6,3	
Confezioni D17-18	493	2.099	8,2	6,1	4,3	
Calzature, pelli e cuoio D19	329	2.558	5,5	7,5	7,8	
Legno (escl.mobili) D20	379	2.327	6,3	6,8	6,1	
Carta, stampa, editoria D21-22	294	1.232	4,9	3,6	4,2	
Chimico e plastica D23-25	232	2.081	3,9	6,1	9,0	
Lav. min. non met. D26	236	1.588	3,9	4,6	6,7	
Metalmeccanico D27-35	2.188	11.663	36,3	34,1	5,3	
Mobili e varie D36-37	859	4.261	14,3	12,5	5,0	
TOTALE MANIFATTURIERA D15-37	6.025	34.221	100,0	100,0	5,7	
TOTALE DELLE ATTIVITA' (compreso il sett. agricolo)	46.821	105.770			2,3	
QUOTA DI MANIFATTURIERO SUL TOTALE			12,9	32,4		

Fonte: Infocamere (StockView)
Elaborazione: Ufficio Studi - C.C.I.A.A. di Forlì-Cesena

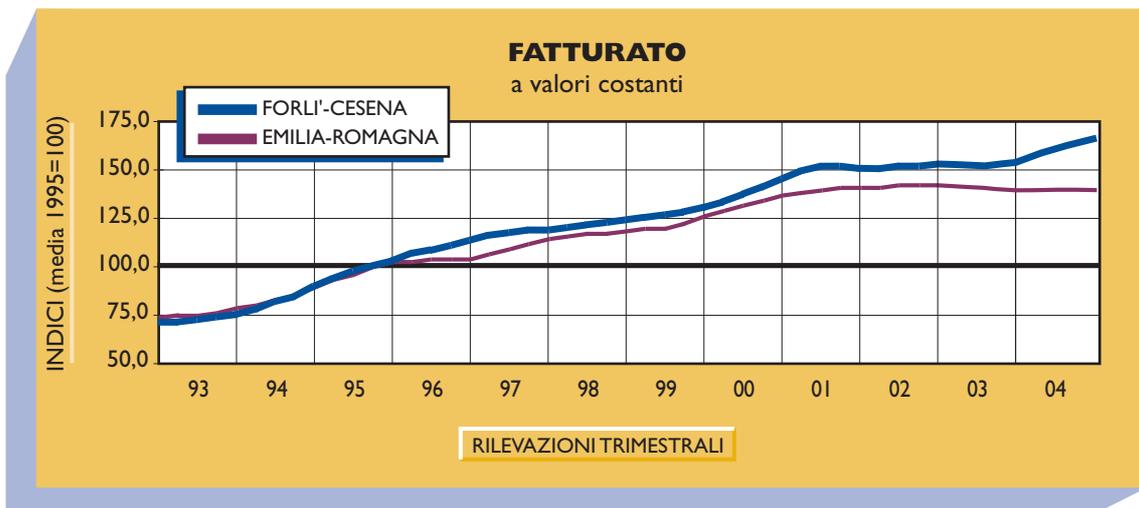
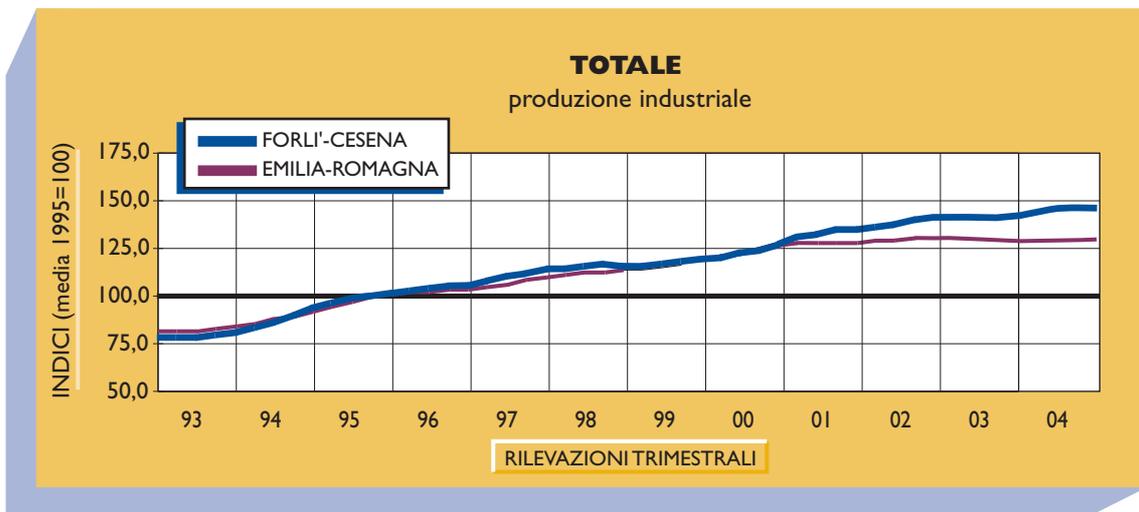




Secondo quanto rilevato dall'indagine congiunturale, dal 2002 la difficile situazione nazionale ed internazionale ha raffreddato la crescita del settore manifatturiero provinciale anche se in misura meno rilevante di quanto avvenuto a livello regionale, come confermato dai principali indicatori di seguito riportati. Nel 2004 la crescita della produzione è stata di circa il 4%. Tale risultato non deve però essere interpretato troppo positivamente sia perché è rapportato

ad un anno, il 2003, in cui la crescita fu prossima allo zero, sia perché esso è la sintesi fra tendenze molto differenti rilevate nei vari settori.

Il fatturato sostenuto anche da una crescente quota di prodotto commercializzato (o comunque non realizzato prevalentemente all'interno dello stabilimento) ha riportato, a valori costanti, tassi di crescita che confermano un incremento contenuto.

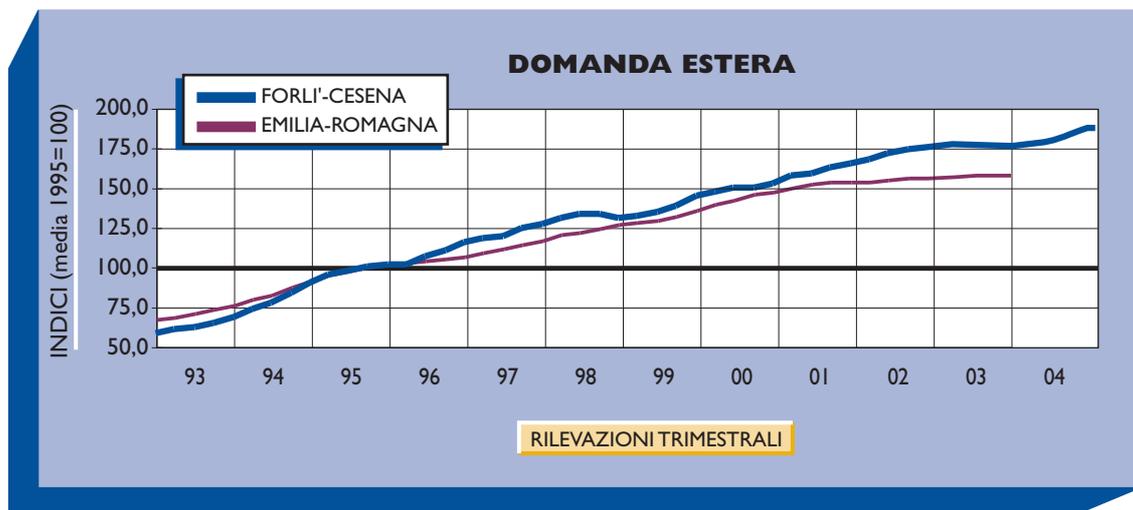
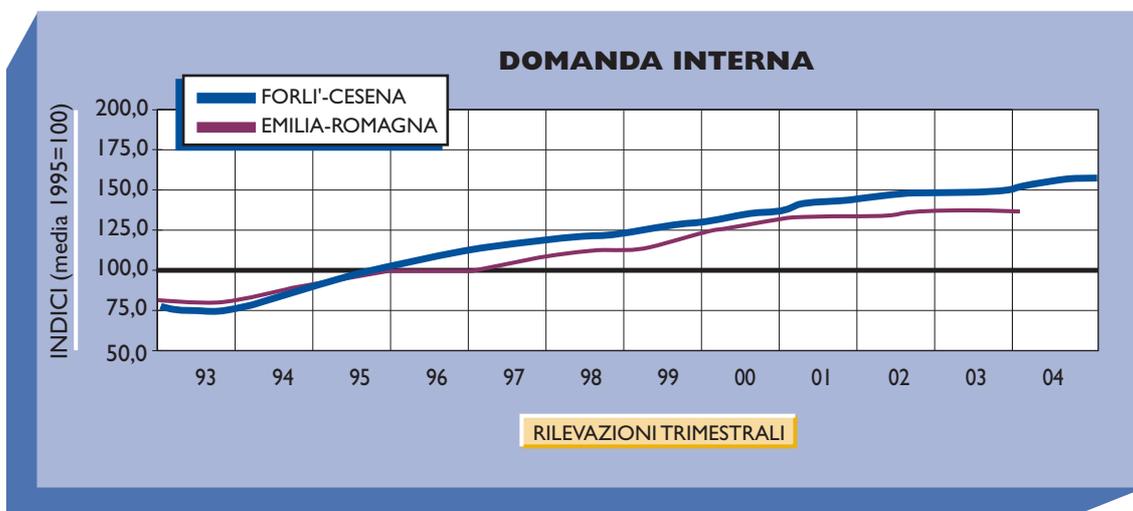
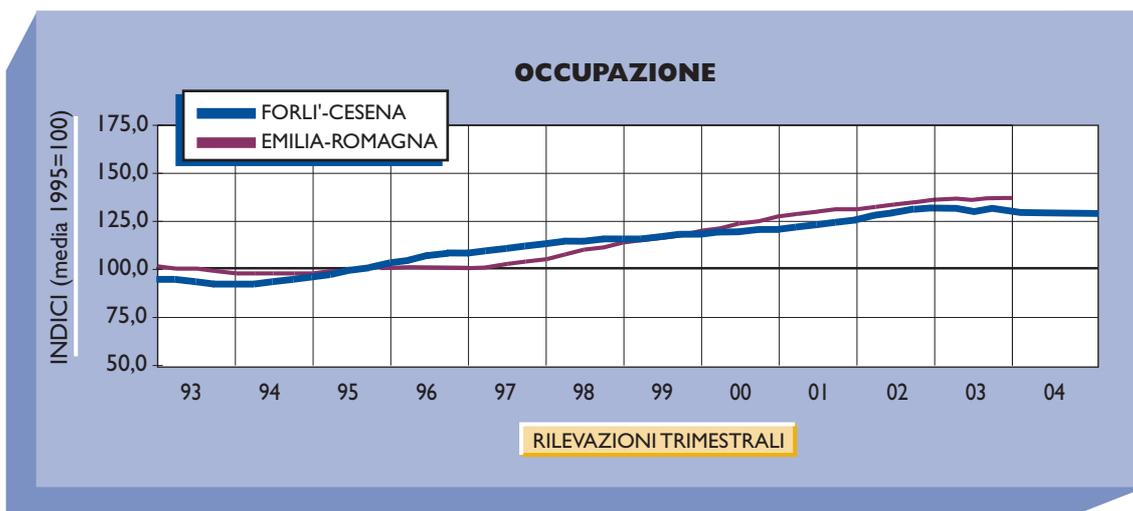




L'occupazione ha registrato, nel lungo periodo, un'espansione meno evidente ma più costante rispetto agli altri indicatori; la crescita si è evidenziata a partire dalla metà del 1994 riscontrando tassi regolari fino al 2003; i dati più recenti indicano però un aumento annuo di poco superiore allo zero, concentrato prevalentemente nel settore del legno e

dei mobili.

La domanda interna negli ultimi anni è costantemente in aumento anche se con tassi non eclatanti, mentre quella estera (che rappresenta meno del 30% del totale) ha avuto un andamento più vivace. I dati più recenti indicano un aumento annuo inferiore al 2% della domanda interna e superiore al 3% di quella estera.





Metalmeccanico

Nella provincia di Forlì-Cesena il settore metalmeccanico è rappresentato prevalentemente da imprese che operano nella fabbricazione di prodotti in metallo e nella costruzione di macchine e apparecchi meccanici. Nell'ultimo

decennio il settore ha conosciuto un periodo di crescita contenuta analogamente a quanto rilevato per il totale del complesso manifatturiero di cui questo settore costituisce una parte significativa. Attualmente, dopo le difficoltà dello scorso anno, la produzione sta aumentando ad un ritmo di circa il 4% annuo.

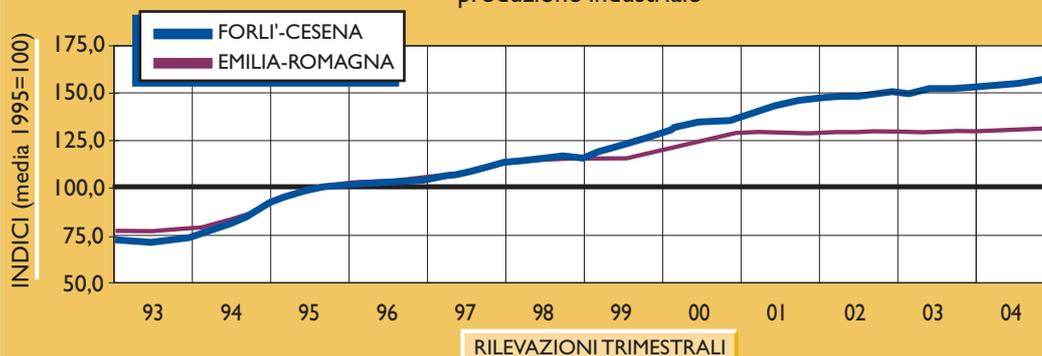
METALMECCANICO

	unità locali	addetti	addetti/unità locale
situazione al 31/12/2004	2.188	11.663	5,3
peso del settore sul manifatturiero	36,3%	34,1%	-
variazione perc. rispetto al 31/12/2000	+7,7%	-9,4%	-15,9%

20

SETTORE METALMECCANICO

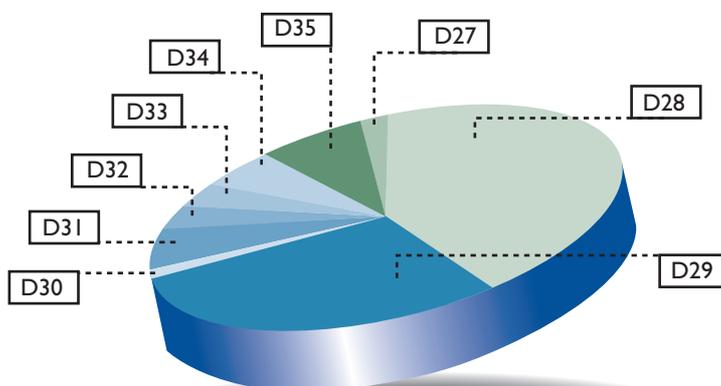
produzione industriale



METALMECCANICO - Addetti

Imprese iscritte alla CCIAA di Forlì-Cesena (StockView al 31/12/2004)

D27	Produzione di metalli	1,8% degli addetti
D28	Prodotti in metallo	42,8% degli addetti
D29	Macchine e app. meccanici	30,5% degli addetti
D30	Macchine per ufficio	0,3% degli addetti
D31	Macchine e app. elettrici	7,0% degli addetti
D32	Apparecchi radiotelevisivi ecc.	2,7% degli addetti
D33	Apparecchi medicali e di precisione	3,3% degli addetti
D34	Autoveicoli	4,7% degli addetti
D35	Altri mezzi di trasporto	6,8% degli addetti





Alimentare

In provincia di Forlì-Cesena l'alimentare è fortemente caratterizzato dal comparto avicunicolo: le principali imprese infatti svolgono attività di macellazione e lavorazione carni (prevalentemente di avicoli) e di produzione di mangimi: queste attività hanno conosciuto una forte espansione anche dal punto di vista delle dimensioni aziendali; sono tuttavia presenti

anche realtà diverse specialmente fra le imprese di più piccole dimensioni. Il settore alimentare, che nel breve periodo presenta forti oscillazioni stagionali, nel lungo periodo ha fatto rilevare un trend di costante crescita con una accelerazione negli ultimi anni fino al 2002; il 2003 ha rappresentato una battuta d'arresto ma i dati del 2004 appaiono confortanti.

ALIMENTARE

	unità locali	addetti	addetti/unità locale
situazione al 31/12/2004	1.015	6.412	6,3
peso del settore sul manifatturiero	16,8%	18,7%	-
variazione perc. rispetto al 31/12/2000	+9,1%	+76,7%	+61,9%

SETTORE ALIMENTARE

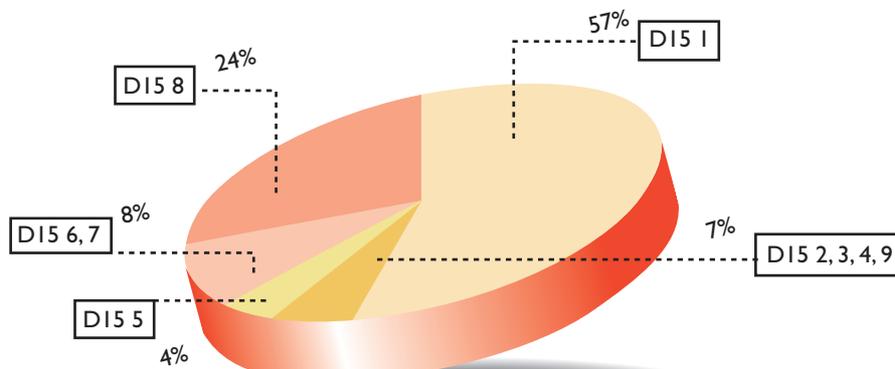
produzione industriale



INDUSTRIA ALIMENTARE - ADDETTI

Imprese della divisione D15 iscritte alla CCIAA di Forlì-Cesena
(StockView al 31/12/2004)

- D 15 1 Lav. carni
- D 15 2, 3, 4, 9 Lav. pesce, ortofr., bevande
- D 15 5 Lattiero casearia
- D 15 6, 7 Granaglie e mangimi
- D 15 8 Altri alimentari





Confezioni (industrie tessili e articoli di vestiario)

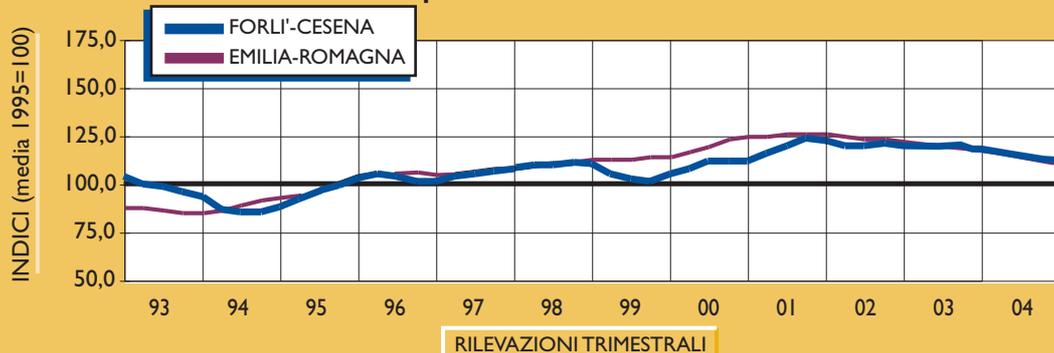
La difficoltà del mercato interno e la concorrenza dei Paesi in via di sviluppo, hanno causato un notevole ridimensionamento del settore sia in termini di addetti che di imprese, ovviamente accompagnato

da una significativa riduzione del volume fisico della produzione. Dopo anni di andamenti alterni con una crescita complessiva prossima allo zero, il settore ha conosciuto una ripresa della produzione nel biennio 2000-2001 seguito da un nuovo periodo di recessione che perdura tuttora.

CONFEZIONI

	unità locali	addetti	addetti/unità locale
situazione al 31/12/2004	493	2.099	4,3
peso del settore sul manifatturiero	8,2%	6,1%	-
variazione perc. rispetto al 31/12/2000	-0,4%	-12,9%	-12,6%

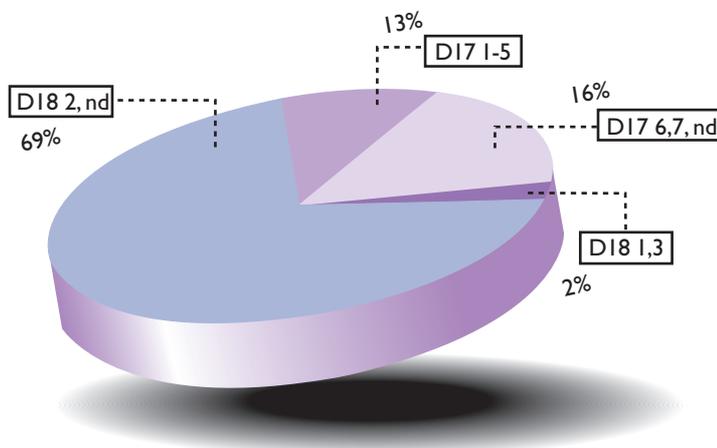
SETTORE CONFEZIONI produzione industriale



CONFEZIONI - ADDETTI

Imprese delle divisioni D17 e D18 iscritte alla CCIAA di Forlì-Cesena (StockView al 31/12/2004)

D17 1-5	Tessili
D17 6,7, nd	Maglierie e art. di maglieria
D18 1,3	Vest. in pelle e pelliccia
D18 2, nd	Vest. e accessori





Calzature, pelli e cuoio

Questo settore è rappresentato per l'85% dalla produzione di calzature finite o da loro parti (tacchi, soles ecc.); è ormai caratterizzato dalla presenza di alcuni importanti marchi ai quali fanno da contorno piccoli laboratori artigianali. Queste attività sono localizzate per circa il 60% delle unità locali e degli addetti

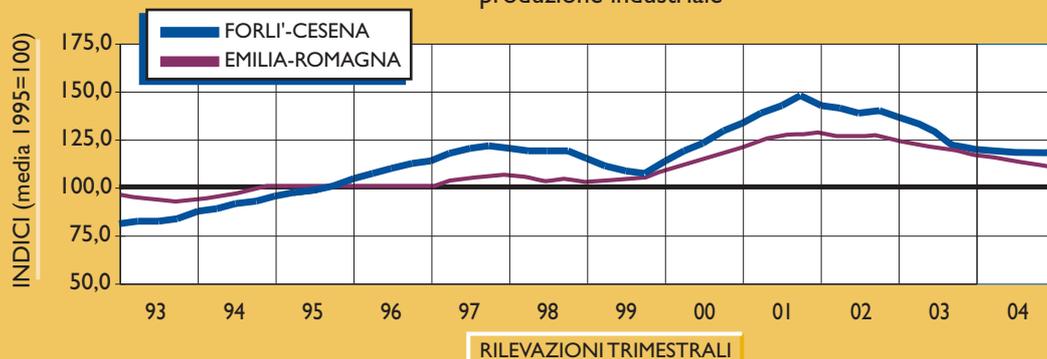
nell'area del basso Rubicone (in particolare nei comuni di San Mauro Pascoli, Gatteo e Savignano).

Il settore calzaturiero, dopo aver attraversato un periodo di forte espansione, a partire dal 2002 è entrato in una fase decisamente negativa. Nel 2004 la diminuzione del volume fisico della produzione ha sfiorato il 5%.

CALZATURE, PELLI E CUOIO

	unità locali	addetti	addetti/unità locale
situazione al 31/12/2004	329	2.558	7,8
peso del settore sul manifatturiero	5,5%	7,5%	-
variazione perc. rispetto al 31/12/2000	-1,2%	-10,8%	-9,8%

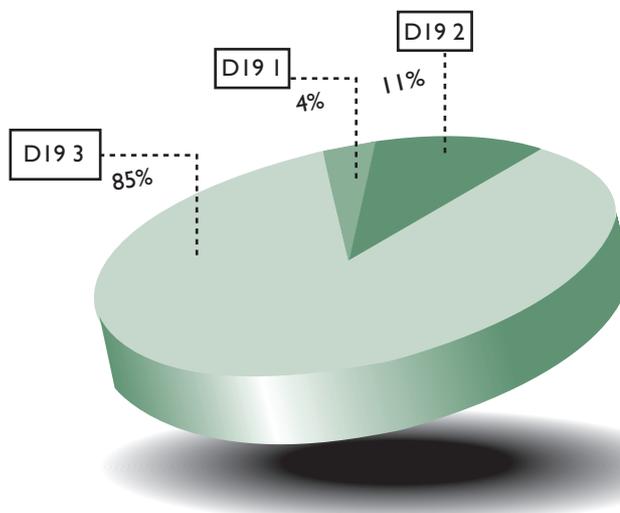
SETTORE CALZATURE produzione industriale



CALZATURE E CUOIO - ADDETTI

Imprese della divisione D19 iscritte alla CCIAA di Forlì-Cesena (StockView al 31/12/2004)

- D19 1 Prep. e concia cuoio
- D19 2 Art. da viaggio, borse
- D19 3 Calzature





Legno e mobili (e varie)

Il settore è scarsamente omogeneo: esso comprende imprese che svolgono attività molto diverse tra loro che vanno dalla produzione di semilavorati, alla fabbricazione di infissi, di imballaggi, di mobilio, alla produzione di mobili imbottiti.

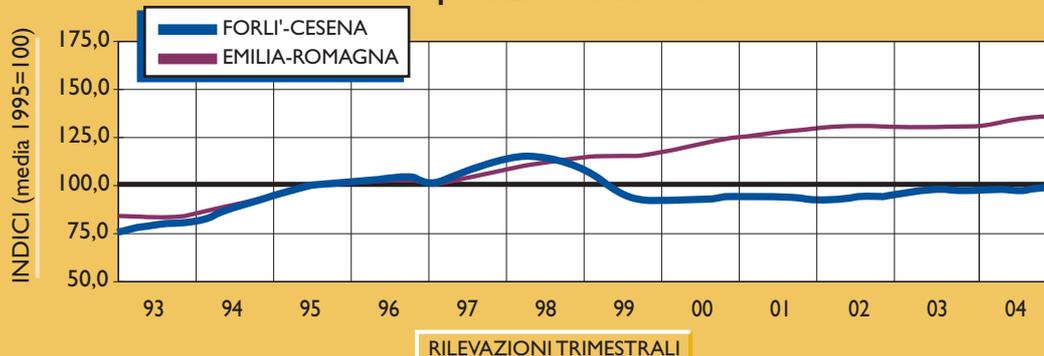
Il settore del legno e dei mobili ha vissuto un periodo di difficoltà iniziato nella seconda metà del '98 e manifestatosi con particolare gravità nel 1999; da allora si sta verificando un recupero costante anche se lento. Il 2004 si è chiuso comunque con una crescita della produzione di oltre il 3% annuo.

LEGNO E MOBILI

	unità locali	addetti	addetti/unità locale
situazione al 31/12/2004	1.238	6.588	5,3
peso del settore sul manifatturiero	20,5%	19,3%	-
variazione perc. rispetto al 31/12/2000	+2,4%	+1,1%	-1,3%

24

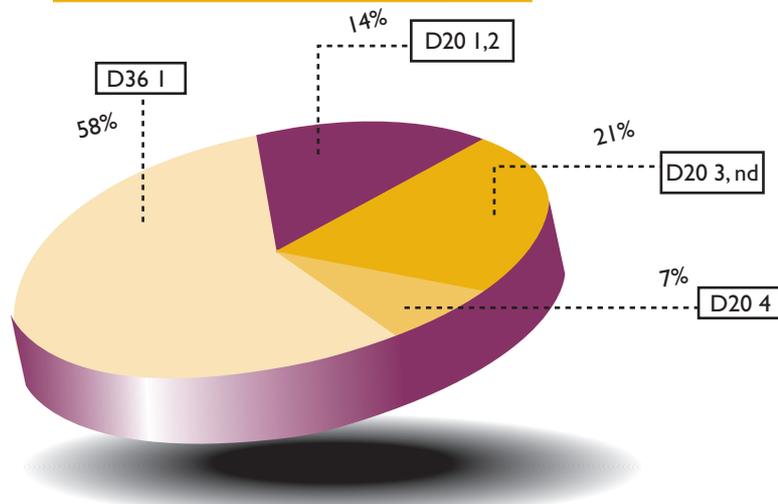
SETTORE LEGNO E MOBILI produzione industriale



LEGNO E MOBILI - ADDETTI

Imprese della divisione D20 e gruppo D36 I
iscritte alla CCIAA di Forlì-Cesena
(StockView al 31/12/2004)

D20 1,2	Taglio e legno e prod. compens.
D20 3, nd	Elem. carpent. in legno
D20 4	Imballaggi e altri pr. in legno
D36 I	Mobili





Con 9.169 imprese attive al 31 dicembre 2004, il settore commerciale della provincia (22,6% del totale imprese), resta in fase di stagnazione; rispetto all'anno precedente si registra una sostanziale stabilità, con un tasso di variazione negativo dello 0,1%. Il comparto del commercio al dettaglio (-0,3%), con 4.556 unità, costituisce il 49,7% delle imprese commerciali.

La situazione provinciale è leggermente peggiore di quella regionale, dove il numero totale delle imprese commerciali è cresciuto dello 0,3%, analogamente a quello del commercio al dettaglio. In base ai dati dell'osservatorio del

commercio, il 49,7% degli esercizi che effettuano attività di vendita al dettaglio, appartiene al settore merceologico non alimentare (era il 54% nel 2003); il 10,1% a quello alimentare e il 6% a quello misto. Gli esercizi con meno di 150mq di superficie di vendita costituiscono quasi il 60% del totale (erano quasi il 65% nel 2003); quelli con superficie inferiore ai 50mq ammontano al 43,9%, rispetto al 47,1% del 2003. Nel settore alimentare gli esercizi con meno di 150mq costituiscono quasi il 99% del totale; nel settore non alimentare essi ammontano circa al 90% e in quello misto al 70%.

IMPRESE COMMERCIALI

	31/12/2003	31/12/2004	var. % 2003/02	incidenza % 2003 (*)	incidenza % 2004 (*)
FORLI'-CESENA					
G50 - auto e moto veicoli	1.105	1.104	-0,1%	12,0	12,0
G51 - ingrosso	3.505	3.509	+0,1%	38,2	38,3
G52 - dettaglio	4.568	4.556	-0,3%	49,8	49,7
G - totale commercio	9.178	9.169	-0,1%	100,0	100,0
TOTALE IMPRESE	40.283	40.586	+0,8%	22,8	22,6
EMILIA ROMAGNA					
G50 - auto e moto veicoli	11.860	11.815	-0,4%	12,2	12,1
G51 - ingrosso	36.900	37.072	+0,5%	37,8	37,9
G52 - dettaglio	48.795	48.959	+0,3%	50,0	50,0
G - totale commercio	97.555	97.846	+0,3%	100,0	100,0
TOTALE IMPRESE	415.251	420.401	+1,2%	23,5	23,3
ITALIA					
G50 - auto e moto veicoli	169.118	169.658	+0,3%	12,1	12,0
G51 - ingrosso	434.930	440.456	+1,3%	31,1	31,1
G52 - dettaglio	793.847	804.250	+1,3%	56,8	56,9
G - totale commercio	1.397.895	1.414.364	+1,2%	100,0	100,0
TOTALE IMPRESE	4.995.738	5.061.859	+1,3%	28,0	27,9

(*) incidenza % = all'interno del ramo G e G su totale
 G50 - Vendita, manutenzione, e riparazione di auto e moto veicoli
 G51 - Commercio all'ingrosso e intermediari del commercio (escl. auto e moto)
 G52 - Commercio al dettaglio (escl. auto e moto)
 Fonte: Infocamere - Stock View
 Elaborazione: Ufficio Studi - C.C.I.A.A. di Forlì-Cesena

ESERCIZI DI COMMERCIO AL DETTAGLIO (*)

Per settore merceologico e classe di superficie di vendita - Prov. di Forlì-Cesena al 31/12/2004

	ALIMENTARE		NON ALIMENTARE		ALIMENTARE E NON ALIMENTARE		NON RILEVABILE		TOTALE	
	Numero	%	Numero	%	Numero	%	Numero	%	Numero	%
01-50 mq	591	86,7%	2.206	65,6%	166	40,9%	9	0,4%	2.972	43,9%
51-150 mq	81	11,9%	845	25,1%	121	29,8%	5	0,2%	1.052	15,5%
151-250 mq	3	0,4%	178	5,3%	41	10,1%	1	0,0%	223	3,3%
251-400 mq	5	0,7%	49	1,5%	21	5,2%	-	-	75	1,1%
401-1500 mq	2	0,3%	67	2,0%	50	12,3%	-	-	119	1,8%
1501-2500 mq	0	-	9	0,3%	0	-	-	-	9	0,1%
2501-5000 mq	0	-	2	0,1%	0	-	-	-	2	0,0%
Oltre 5000 mq	0	-	1	0,0%	1	-	-	-	2	0,0%
Non specificata	0	-	6	0,2%	6	-	2.305	99,4%	2.317	34,2%
TOTALE (**)	682	10,1%	3.363	49,7%	406	6,0%	2.320	34,3%	6.771	100,0%

(*) Comprendono gli esercizi al dettaglio e le altre unità locali che effettuano il commercio al dettaglio come attività secondaria
 (***) Le percentuali dell'ultima riga della tabella sono riferite al totale generale dell'ultima colonna

Fonte: Infocamere - Trade View
 Elaborazione: Ufficio Studi - C.C.I.A.A. di Forlì-Cesena



Nell'anno 2004 le esportazioni della provincia hanno ripreso a crescere, registrando un aumento del 6,1% rispetto al 2003, in linea col tasso di crescita nazionale, anche se più basso di quello regionale (+9,1%). La crescita dell'export provinciale è stata però fra le più contenute dell'Emilia-Romagna, con l'eccezione di Parma (+5,4%) e di Rimini (+4,8%).

I prodotti più esportati sono stati: macchine e apparecchi meccanici (23,2% del totale), metalli e prodotti in metallo (10,5%), agricoltura, caccia e pesca (9,2%), cuoio e pelli (9,2%), mobili (7,6%), macchine elettriche (6,7%), alimentari, bevande e tabacco (6,3%). L'incidenza dei settori dei mobili, del cuoio e dell'agricoltura è un tratto caratterizzante dell'export provinciale, che si differenzia fortemente rispetto all'ambito regionale e - in misura minore - nazionale, dove

questi settori sono molto meno rilevanti. L'Unione Europea assorbe il 63,9% delle esportazioni provinciali e da essa proviene il 61,4% delle importazioni. Si conferma l'accentuato carattere "domestico" del commercio estero della provincia: quasi tutta la quota dell'export verso l'UE (il 59,8% del totale provinciale) è diretto verso i 15 Paesi membri di lunga data, a fronte del 53,1% regionale e del 53,7% nazionale. Solo il 4,1% dell'export provinciale è destinato ai 10 nuovi Paesi UE.

Quasi il 30% delle nostre esportazioni è assorbito da Germania e Francia. Dopo l'Unione Europea, le aree di maggior esportazione sono gli "altri Paesi europei" (11,1%), l'America Settentrionale e gli "altri Paesi dell'Asia", entrambi col 7,2%, mentre per l'import sono gli "altri Paesi dell'Asia" (16,4%).

ESPORTAZIONI PROVINCE DELL'EMILIA ROMAGNA E ITALIA

Anno 2004 - (valori in migliaia di euro)

	VALORI ASSOLUTI		var. % 2003/2002	INDICI DI COMPOSIZIONE	
	2003	2004		2003	2004
SU EMILIA-ROMAGNA					
Piacenza	1.203.271	1.326.448	+10,2%	3,8%	3,9%
Parma	3.154.113	3.325.754	+5,4%	10,1%	9,7%
Reggio Emilia	5.105.653	5.796.806	+13,5%	16,3%	17,0%
Modena	7.704.174	8.388.702	+8,9%	24,6%	24,5%
Bologna	7.787.621	8.543.804	+9,7%	24,9%	25,0%
Ferrara	1.661.284	1.780.634	+7,2%	5,3%	5,2%
Ravenna	1.774.741	1.915.777	+7,9%	5,7%	5,6%
Forlì-Cesena	1.930.414	2.048.588	+6,1%	6,2%	6,0%
Rimini	1.014.755	1.063.351	+4,8%	3,2%	3,1%
EMILIA-ROMAGNA	31.336.026	34.189.864	+9,1%	100,0%	100,0%
EMILIA-ROMAGNA SU ITALIA					
ITALIA	264.615.606	280.691.599	+6,1%	11,8%	12,2%

Fonte: Starnet su dati Istat; 2004: dati provvisori
Elaborazione: Ufficio Studi - C.C.I.A.A. Forlì-Cesena



Il saldo commerciale della provincia è in attivo per un valore di circa 958 milioni di euro, di cui circa 639 sono dovuti al saldo positivo del commercio con i paesi dell'UE.

Quanto al contenuto tecnologico insito nelle merci scambiate, la provincia di Forlì-Cesena presenta un indice delle esportazioni superiore a quello delle importazioni, ma decisamente inferiore ai corrispondenti valori sia della Regione che dell'Italia.

IMPORTAZIONI ED ESPORTAZIONI PER SETTORI

GENNAIO-DICEMBRE 2004 - Provincia di Forlì-Cesena
Valori in migliaia di euro

	2004 (*)		saldo commerciale
	import	export	
Agricoltura, caccia e pesca	93.405	189.121	+95.716
Estrazione di minerali	2.088	242	-1.846
Alimentari, bevande e tabacco	246.438	129.912	-116.526
Industrie tessili	25.786	44.107	+18.321
Confezione di articoli di vestiario	35.123	63.842	+28.719
Fabbricazione di cuoio, pelli	18.897	189.085	+170.188
Legno e prodotti in legno	46.338	48.570	+2.232
Pasta-carta, carta-editoria	33.406	10.975	-22.431
Coke, raffinerie di petrolio	90	123	+33
Prodotti chimici	78.827	39.180	-39.647
Gomma e materie plastiche	51.790	106.254	+54.464
Minerali non metalliferi	16.116	20.693	+4.577
Metallo e prodotti in metallo	105.264	214.668	+109.404
Macchine e apparecchi meccanici	120.264	474.374	+354.110
Macchine elettriche	175.180	137.371	-37.809
Mezzi di trasporto	24.359	99.080	+74.721
Mobili	5.376	156.561	+151.185
Altri prodotti industrie manifatturiere	10.311	124.035	+113.724
Altre esportazioni	1.186	396	-790
TOTALE GENERALE	1.090.244	2.048.589	+958.345

(*) - Dati provvisori

Fonte: ISTAT - banca dati coeweb
Elaborazione: Ufficio Studi - C.C.I.A.A. di Forlì-Cesena



ESPORTAZIONI PER SETTORI

GENNAIO-DICEMBRE 2004- valori in migliaia di euro

CLASSIFICAZIONE CPATECO	Forli-Cesena			INDICI DI COMPOSIZIONE		
	2003	2004(*)	variaz.% 2004/2003	Forli-Cesena 2004(*)	Emilia-Romagna 2004(*)	Italia 2004(*)
Agricoltura, caccia e pesca	194.760	189.121	-2,9%	9,2	1,7	1,3
Estrazione di minerali	326	242	-25,8%	0,0	0,1	0,3
Alimentari, bevande e tabacco	130.055	129.912	-0,1%	6,3	7,1	5,5
Industrie tessili	42.334	44.107	+4,2%	2,2	2,5	5,2
Confezione di articoli di vestiario	78.561	63.842	-18,7%	3,1	5,1	4,1
Fabbricazione di cuoio, pelli	177.070	189.085	+6,8%	9,2	1,8	4,4
Legno e prodotti in legno	44.471	48.570	+9,2%	2,4	0,4	0,5
Pasta-carta, carta-editoria	10.563	10.975	+3,9%	0,5	0,8	2,2
Coke, raffinerie di petrolio	176	123	-30,1%	0,0	0,1	2,2
Prodotti chimici	36.487	39.180	+7,4%	1,9	6,2	9,7
Gomma e materie plastiche	102.344	106.254	+3,8%	5,2	2,6	3,8
Minerali non metalliferi	16.933	20.693	+22,2%	1,0	10,8	3,2
Metallo e prodotti in metallo	168.583	214.668	+27,3%	10,5	6,7	9,6
Macchine e apparecchi meccanici	449.871	474.374	+5,4%	23,2	33,2	20,4
Macchine elettriche	112.913	137.371	+21,7%	6,7	6,9	9,1
Mezzi di trasporto	97.497	99.080	+1,6%	4,8	11,7	11,2
Mobili	150.744	156.561	+3,9%	7,6	1,4	3,1
Altri prodotti industrie manifatturiere	116.108	124.035	+6,8%	6,1	0,9	2,3
Altre esportazioni	617	396	-35,8%	0,0	0,1	1,9
TOTALE	1.930.413	2.048.589	+6,1%	100,0	100,0	100,0

(*) - Dati provvisori

Fonte: Starnet su dati Istat; 2004: dati provvisori
Elaborazione: Ufficio Studi - C.C.I.A.A. di Forli-Cesena



IMPORTAZIONI ED ESPORTAZIONI PER PAESE

GENNAIO-DICEMBRE 2004 - Provincia di Forlì-Cesena
valori in migliaia di euro

Paesi	Importazioni	Esportazioni	Saldo Commerciale
UNIONE EUROPEA			
Francia	81.126	265.637	+184.511
Paesi Bassi	119.943	99.221	-20.722
Germania	158.980	288.728	+129.748
Regno Unito	16.634	159.902	+143.268
Irlanda	11.822	11.276	-546
Danimarca	8.824	36.500	+27.676
Grecia	7.214	62.726	+55.512
Portogallo	4.139	25.887	+21.748
Spagna	101.729	144.919	+43.190
Belgio	55.918	44.691	-11.227
Lussemburgo	3.234	1.827	-1.407
Svezia	17.899	18.775	+876
Finlandia	28.373	15.882	-12.491
Austria	27.406	49.165	+21.759
Provviste di bordo UE	0	26	+26
TOTALE UE15	643.241	1.225.162	+581.921
Paesi nuovi entrati UE	26.376	83.466	+57.090
TOTALE UNIONE EUROPEA	669.617	1.308.628	+639.011
Altri paesi europei	76.616	228.272	+151.656
Africa settentrionale	23.741	52.002	+28.261
Africa Occidentale	14.545	10.735	-3.810
Africa centrale, orientale e meridionale	30.659	18.273	-12.386
America settentrionale	28.718	147.030	+118.312
America centrale e del sud	56.021	42.374	-13.647
Vicino e Medio oriente	7.393	67.568	+60.175
Altri Paesi dell'Asia	179.308	148.234	-31.074
Australia e Oceania	3.624	24.770	+21.146
Diversi	0	702	+702
TOTALE GENERALE	1.090.242	2.048.588	+958.346

(*) - dati provvisori

Fonte: Starnet su dati Istat; 2004: dati provvisori
Elaborazione: Ufficio Studi - C.C.I.A.A. di Forlì-Cesena


ESPORTAZIONI PER PAESE

GENNAIO-DICEMBRE 2004

valori in migliaia di euro

PAESI	Forlì-Cesena			INDICI DI COMPOSIZIONE		
	2003	2004(*)	variaz.% 2004/2003	Cesena 2004(*)	Romagna 2004(*)	Italia 2004(*)
UNIONE EUROPEA						
Francia	250.280	265.637	+6,1%	13,0	12,6	12,3
Paesi Bassi	90.804	99.221	+9,3%	4,8	2,5	2,3
Germania	288.650	288.728	+0,0%	14,1	12,6	13,6
Regno Unito	149.306	159.902	+7,1%	7,8	6,6	6,9
Irlanda	10.924	11.276	+3,2%	0,6	0,5	0,5
Danimarca	42.105	36.500	-13,3%	1,8	0,9	0,8
Grecia	72.822	62.726	-13,9%	3,1	2,3	2,2
Portogallo	23.698	25.887	+9,2%	1,3	1,3	1,2
Spagna	131.140	144.919	+10,5%	7,1	7,0	7,2
Belgio	44.190	44.691	+1,1%	2,2	2,7	2,5
Lussemburgo	1.926	1.827	-5,1%	0,1	0,1	0,2
Svezia	16.460	18.775	+14,1%	0,9	1,1	1,0
Finlandia	17.130	15.882	-7,3%	0,8	0,5	0,5
Austria	51.758	49.165	-5,0%	2,4	2,4	2,4
Provviste di bordo UE	14	26	+85,7%	0,0	0,0	0,0
TOTALE UE15	1.191.207	1.225.162	+2,9%	59,8	53,1	53,7
Paesi nuovi entrati UE	71.925	83.466	+16,0%	4,1	5,2	5,6
TOTALE UNIONE EUROPEA	1.263.132	1.308.628	+3,6%	63,9	58,2	59,3
Altri paesi europei	187.041	228.272	+22,0%	11,1	11,2	12,4
Africa settentrionale	52.501	52.002	-1,0%	2,5	2,4	2,6
Africa Occidentale	10.174	10.735	+5,5%	0,5	0,4	0,4
Africa centrale, orientale e meridionale	18.445	18.273	-0,9%	0,9	0,9	0,7
America settentrionale	135.378	147.030	+8,6%	7,2	11,0	8,8
America centrale e del sud	40.735	42.374	+4,0%	2,1	2,6	2,9
Vicino e Medio oriente	63.715	67.568	+6,0%	3,3	4,2	3,7
Altri Paesi dell'Asia	133.673	148.234	+10,9%	7,2	7,5	7,7
Australia e Oceania	24.520	24.770	+1,0%	1,2	1,6	1,1
Diversi	1.102	702	-36,3%	0,0	0,1	0,4
TOTALE	1.930.416	2.048.588	+6,1%	100,0	100,0	100,0

(*) - Dati provvisori

Fonte: Starnet su dati ISTAT

Elaborazione: Ufficio Studi - C.C.I.A.A. di Forlì-Cesena



Per l'anno 2004 il settore turistico ha fatto registrare una leggera flessione rispetto all'anno precedente (5.425.542), contando, complessivamente un numero di presenze pari a 5.400.335.

Sinteticamente si può osservare quanto segue:

- L'annata turistica 2004 ha registrato un generalizzato aumento degli arrivi (+2,2%), ma ha confermato la tendenza dell'anno precedente, segnalando un calo delle presenze complessive (-0,5%);
- In calo gli arrivi (-2,5%) e le presenze straniere (-2,6%) in tutti i diversi comparti turistici;
- Incremento negli arrivi dei turisti italiani (+3,5%), anche se meno significativo rispetto all'anno 2003 (5,5%), ma stazionarietà nelle presenze (+0,1%);
- Il turismo marittimo evidenzia, nella

stagione 2004 rispetto al 2003, un impercettibile aumento negli arrivi (+0,5%) ma un calo nelle presenze (-1,0%);

- Il comparto termale, rispetto all'anno precedente, ha registrato un aumento sia negli arrivi (+3,1%) che nelle presenze (+4,1%);
- Sensibile aumento relativamente agli arrivi (+6,6%) e incremento discreto delle presenze (+2,3%) nei due centri principali di Forlì e Cesena; si tratta, più che di turismo in senso stretto, di presenze per ragioni di affari, fiere, pendolarismo e altro;
- Luci ed ombre per le località turistiche dell'Appennino forlivese e cesenate, dove si registra un aumento negli arrivi (+11,7%), ma diminuzione nelle presenze (-2,1%).
- La durata della presenza media (presenze/arrivi) per l'anno 2004 è stata pari a 6,84 giorni.

MOVIMENTO DEI TURISTI NEGLI ESERCIZI ALBERGHIERI ED EXTRALBERGHIERI PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA GENNAIO-DICEMBRE

	2004		var. % 2004/2003	
	ARRIVI	PRESENZE	ARRIVI	PRESENZE
Vocazione del Comune				
- Marittimo	540.980	4.589.684	+0,5	-1,0
- Termale	93.362	479.808	+3,1	+4,1
- Forlì e Cesena	107.278	182.163	+6,6	+2,3
- Montano, collinare e altro	47.503	148.680	+11,7	-2,1
Turisti italiani	627.369	4.339.704	+3,5	+0,1
Turisti stranieri	161.754	1.060.631	-2,5	-2,6
TOTALE	789.123	5.400.335	+2,2	-0,5

Marittimo: Cesenatico, Gatteo, San Mauro, Savignano;

Termale: Bagno di R., Bertinoro, Castrocaro T.

Montano, collinare e altro: Galeata, Portico, Premilcuore, Santa Sofia, Sarsina, Verghereto e rimanenti comuni

Fonte: Amm.ne Prov.le Forlì-Cesena - Ufficio Statistiche sul turismo

Elaborazione: Ufficio Studi - C.C.I.A.A. di Forlì-Cesena



Al 31 dicembre 2004 il settore dei trasporti terrestri su strada conta, nella provincia di Forlì-Cesena, 2.006 unità locali e 3.012 addetti dichiarati. Il numero medio di addetti per unità locale è leggermente diminuito rispetto all'anno precedente, essendo pari a 1,5; su ogni 100 addetti dell'economia provinciale 2,8 appartengono a questo settore,

mentre a livello di unità locali totali, se ne contano 4,3 su 100.

L'incidenza di questo settore nell'economia provinciale è superiore alla media regionale, dove gli addetti nei trasporti terrestri sono 2,6 su ogni 100 totali e le unità locali 3,8 su ogni 100 totali, e superiore anche a quella nazionale, dove gli addetti e le unità locali ogni 100 totali sono rispettivamente 3,2 e 2,8.

ESTENSIONE RETE STRADALE IN PROVINCIA E REGIONE

	Forlì-Cesena	Km ogni 1000 abitanti	Emilia-Romagna	Km ogni 1000 abitanti	Km Forlì-Cesena/ Km Emilia-Romagna
Estensione rete stradale (in Km)	2.346	6,4	23.051	5,7	10,2%

Fonte: Amm.ne Provinciale di Forlì-Cesena e ISTAT
Elaborazione: Ufficio Studi - C.C.I.A.A. di Forlì-Cesena

TRASPORTI TERRESTRI DI MERCI E PASSEGGERI

AL 31/12/2004

(Esclusi quelli ferroviari e mediante condotte)

	TRASPORTI TERRESTRI (Gruppo 1.60.2)		TOTALE ATTIVITÀ		Addetti per unità locale	Addetti nei trasporti ogni 100 addetti totali	Unità locali nei trasporti ogni 100 unità locali totali
	unità locali	addetti	unità locali	addetti			
Piacenza (*)	1.307	2.738	32.870	66.846	2,1	4,1	4,0
Parma (*)	1.308	3.242	48.456	121.796	2,5	2,7	2,7
Reggio Emilia	1.996	3.006	59.849	189.963	1,5	1,6	3,3
Modena	2.970	5.437	78.302	211.740	1,8	2,6	3,8
Bologna	5.040	8.121	104.932	272.292	1,6	3,0	4,8
Ferrara	1.279	1.922	40.823	84.425	1,5	2,3	3,1
Ravenna	1.578	2.362	44.585	92.483	1,5	2,6	3,5
Forlì-Cesena	2.006	3.012	46.821	105.770	1,5	2,8	4,3
Rimini	1.172	2.167	38.933	72.261	1,8	3,0	3,0
EMILIA-ROMAGNA	18.656	32.007	495.571	1.217.576	1,7	2,6	3,8
ITALIA	168.138	411.787	5.901.960	12.516.008	2,4	3,3	2,8

(*) - Il dato degli addetti alle unità locali è riferito al 31/12/2003; il 2004 è in attesa di essere verificato
Fonte: Infocamere (Stock View)
Elaborazione: Ufficio Studi - C.C.I.A.A. di Forlì-Cesena



Movimento nell'aeroporto "Ridolfi" di Forlì

Nonostante il segno moderatamente negativo relativo al traffico complessivo a livello regionale, nella provincia di Forlì-Cesena il traffico commerciale ha registrato, nel corso dell'anno, una dinamica decisamente positiva, soprattutto per quanto riguarda i passeggeri e in generale i voli di linea. Ciò è in gran parte legato alla chiusura che l'aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna ha effettuato dal 3 maggio al 2 luglio, per consentire l'allargamento delle piste e ottenere la qualifica di scalo intercontinentale. Si stima infatti che il 70% del traffico bolognese sia stato dirottato verso l'aeroporto "Ridolfi", comportando un incremento dei voli movimentati quasi dieci volte superiore rispetto all'anno precedente. Anche

escludendo dall'analisi il bimestre maggio-giugno, comunque, l'andamento dello scalo forlivese ha evidenziato una situazione positiva, registrando un incremento del movimento aereo commerciale, per effetto degli incrementi dei voli di linea (+79,3%) e charter (+3,7%). Il numero totale di passeggeri è passato da 346.645 a 799.131 (+130,5%). I passeggeri dei voli di linea sono aumentati del 127,2%; quelli dei voli charter sono aumentati del 166,5%, evidenziando un trend nettamente inverso rispetto a quello dell'anno precedente. Anche per quanto riguarda il numero di aeromobili è da notare l'incremento dei voli di linea (+196,0%) e dei charter (+94,6%).

Questo evidente miglioramento è dovuto anche all'aumento delle rotte aeree, soprattutto su tratti nazionali, che hanno visto l'inserimento del collegamento estivo con Olbia e con Parigi.

MOVIMENTO COMMERCIALE AEROPORTO DI FORLÌ (a)

Da gennaio a dicembre		2003	2004	var % 2004/2003
Aeromobili	Linea	2922	8650	+196,0
	Charter	667	1.298	+94,6
	Totale	3.589	9.948	+177,2
Passeggeri (b)	Linea	316.892	719.830	+127,2
	Charter	29.753	79.301	+166,5
	Totale	346.645	799.131	+130,5
Merce (tonnellate)	Linea	221	594	+168,8
	Charter	1.050	1.007	-4,1
	Totale	1.271	1.601	+26,0

Fonte: S.e.a.f. SpA

Elaborazione: Ufficio Studi - CCIAA Forlì-Cesena

(a) Esclusa l'attività didattica

(b) Escluso i passeggeri transitati direttamente 3.165 nel 2002; 2.584 nel 2003; 8988 nel 2004



Il peso dell'artigianato sul totale delle imprese attive incide in misura diversa nelle province dell'Emilia-Romagna: Forlì-Cesena, con il 34,3%, occupa il quarto posto nella graduatoria regionale, preceduta da Reggio-Emilia, Parma e Modena. La distribuzione delle imprese artigiane tra le diverse attività economiche (imprese artigiane nei singoli settori diviso imprese artigiane complessive) vede l'attività artigiana, nella provincia di Forlì-Cesena, concentrata principalmente sui seguenti settori: manifatturiero (Sez. D 28,4% del totale), edile (Sez. F 36,4% del totale), trasporti (Sez. I 12,6% del totale), altri servizi

pubblici, sociali e personali (Sez. O 9,7% del totale), servizi alle imprese (Sez. K 4,5% del totale).

Considerando, infine, il peso delle imprese artigiane sul totale delle imprese si nota che le attività manifatturiere (Sez. D), edili (Sez. F), dei trasporti (Sez. I) e degli altri servizi pubblici, sociali e personali (Sez. O) sono dominate dalle imprese artigiane (la percentuale di imprese artigiane nei settori in parola nella provincia di Forlì-Cesena sono rispettivamente del 78,5%, 87,0%, 83,6% e 69,8%); in particolare nell'edilizia si evidenziano percentuali superiori sia al dato regionale che nazionale.

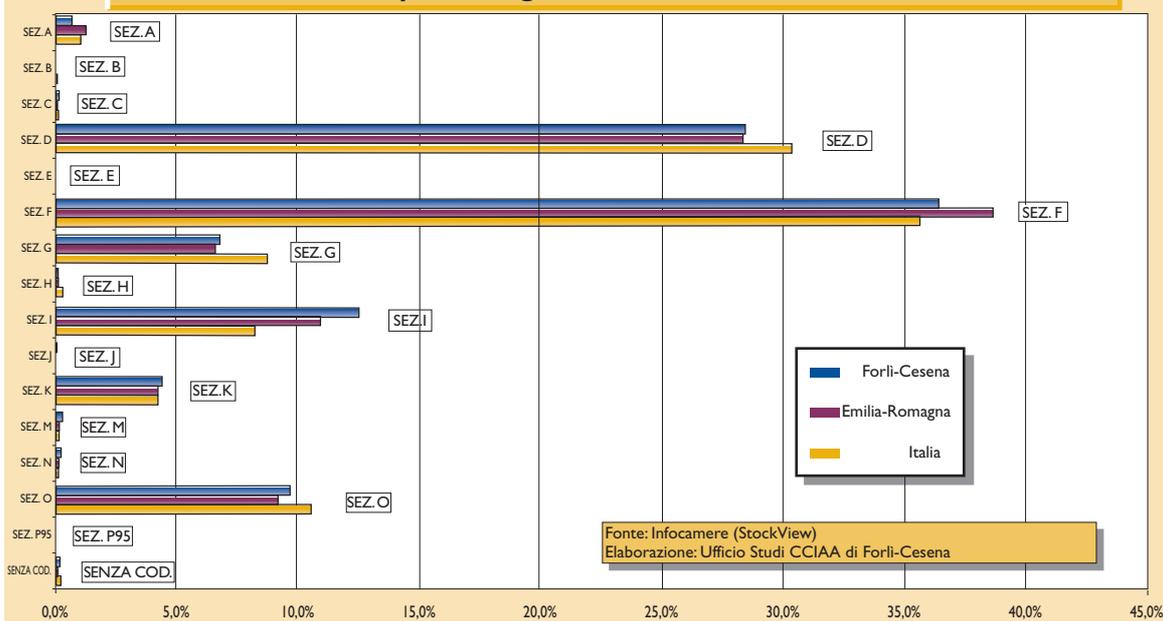
IMPRESSE ARTIGIANE E TOTALE IMPRESSE

Situazione al 31/12/2004

	TOTALE IMPRESSE ATTIVE	TOTALE SUL TOTALE	PESO IMPRESSE ARTIGIANE SUL TOTALE
Piacenza	8.933	27.797	32,1%
Parma	15.310	41.435	36,9%
Reggio-Emilia	21.135	51.666	40,9%
Modena	24.085	66.561	36,2%
Bologna	28.953	87.256	33,2%
Ferrara	10.402	34.941	29,8%
Ravenna	11.652	37.793	30,8%
Forlì-Cesena	13.927	40.586	34,3%
Rimini	9.778	32.366	30,2%
EMILIA-ROMAGNA	144.175	420.401	34,3%
ITALIA	1.450.396	5.061.859	28,7%

Fonte: Infocamere StockView
Elaborazione: Ufficio Studi - C.C.I.A.A. di Forlì-Cesena

Distribuzione delle imprese artigiane tra i vari settori di attività al 31/12/2004



Per la legenda delle sezioni di attività economica vedasi a pag. 12

Cooperazione



La cooperazione in provincia di Forlì-Cesena è un settore di notevole importanza da un punto di vista economico e sociale. Secondo i bilanci delle cooperative iscritte alle Organizzazioni di rappresentanza nel 2003 le 579 imprese associate comprendevano 154.201 soci, con 24.369 occupati ed un valore complessivo della produzione di oltre 4 milioni e 500 mila euro.

A fine 2004 le cooperative in provincia sono 763, con una lieve diminuzione (-0,7%) rispetto al 2003. Le sezioni maggiormente rappresentate sono quella "mista" (il 45% del totale), "produzione e lavoro" (23,2%) e quella "agricola" (18,1%). La distribuzione sul territorio provinciale registra la presenza di 444 strutture nel comprensorio forlivese e 319 in quello cesenate.

CENTRALI COOPERATIVE DELLA PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA Bilancio sociale anni 2002 e 2003

	2002	2003	var. % 03-02
SOCI	138.845	154.201	11,1
IMPRESE ASSOCIATE	551	579	5,1
OCCUPATI	22.521	24.369	8,2
VALORE PRODUZIONE (EURO)	4.129.000	4.616.589	11,8

Fonti: AGCI - CCI - LNCM - sede di Forlì
Elaborazione: Ufficio Studi - C.C.I.A.A. di Forlì-Cesena

35

CONSISTENZA DELLE IMPRESE COOPERATIVE Provincia di Forlì-Cesena

SEZIONE	situazione al 31-12-03	situazione al 31-12-04	variazione % 04/03	comp. % 2004
CONSUMO	24	23	-4,2	3,0
PRODUZIONE LAVORO	169	177	4,7	23,2
AGRICOLA	147	138	-6,1	18,1
ED. ABITATIVA	70	70	0,0	9,2
TRASPORTO	7	7	0,0	0,9
PESCA	5	5	0,0	0,7
MISTA	346	343	-0,9	45,0
TOTALE	768	763	-0,7	100,0

Fonte: Direzione Provinciale del Lavoro di Forlì - Ministero del Lavoro e Previdenza Sociale
Elaborazione: Ufficio Studi e Statistica - C.C.I.A.A. di Forlì-Cesena



Il presente volume è stato predisposto dalla
Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Forlì-Cesena
Presidente: Dott. Sergio Mazzi
Segretario Generale: Dott. Giuseppe Sansoni
Dirigente Area Attività Promozionali e di Studio: Dott. Antonio Nannini
Capo Servizio: Dott.ssa Alessandra Roberti

Le schede dei vari argomenti sono state redatte da:
Cinzia Cimatti, Paola Mettica, Luciano Ravaioli, Fabio Strada, Vanni Ugolini

Progettazione grafica, video-impaginazione e stampa Chiaro&TONDO

Giugno 2005

